

I Design 2021, IX edizione della design week di Palermo

a cura di Daniela Brignone

29.10 – 7.11

Rassegna stampa

a cura dell'ufficio stampa

28/10/2021	News sito Museo Riso <i>Le città invisibili/I Design IX edizione</i>	3
28/10/2021	Repubblica Palermo di Paola Pottino <i>Torna a Palermo "I design", con mostre, incontri, laboratori e vetrine d'arte</i>	10
28/10/2021	Balarm <i>Mostre, vetrine d'arte e colazioni: I-Design porta a Palermo un festival itinerante</i>	14
28/10/2021	Il Moderatore <i>Presentata a Palermo la settimana del Design, Samonà:"Occasione di dibattito...</i>	18
29/10/2021	Arte.it <i>Le città invisibili/I-Design IX edizione</i>	19
29/10/2021	Giornale di Sicilia pag. 19 <i>Tra memoria e visione del futuro, una città e le sue trasformazioni</i>	25
28/10/2021	Notabilis <i>I-Design: a Palermo la Settimana del Design</i>	28
29/10/2021	Radio In 102 <i>Glitter People a cura di Milvia Averna e Sara Priolo</i>	29
29/10/2021	Siciliafan di Manuela Zanni <i>I-design, dal 29 ottobre al 7 novembre la "design week" con mostre...</i>	31
29/10/2021	Il Mattino di Sicilia di Giorgio Livigni <i>Da oggi il via I Design Palermo "Le città invisibili": gli appuntamenti del we</i>	34
30/10/2021	La politica locale <i>I- design, la "design week" con mostre, incontri e laboratori</i>	37
30/10/2021	Teleone <i>Palermo, I-DESIGN. IX edizione</i>	40
30/10/2021	Blog Sicilia <i>I- design, la "design week" con mostre e laboratori nei luoghi iconici della città</i>	41
31/10/2021	Giornale di Sicilia <i>Notte di Zuccherò I-Design e burlesque</i>	44
02/11/2021	Giornale di Sicilia <i>Un viaggio tra il fascino e l'eleganza dello stile Liberty</i>	45
02/11/2021	Sassi Live <i>Fucina Madre, a Palermo la mostra "Basilicata materia per i sensi"</i>	47
02/11/2021	Giornale Mio di Anna Giammetta <i>Basilicata materia per i sensi in Sicilia</i>	48

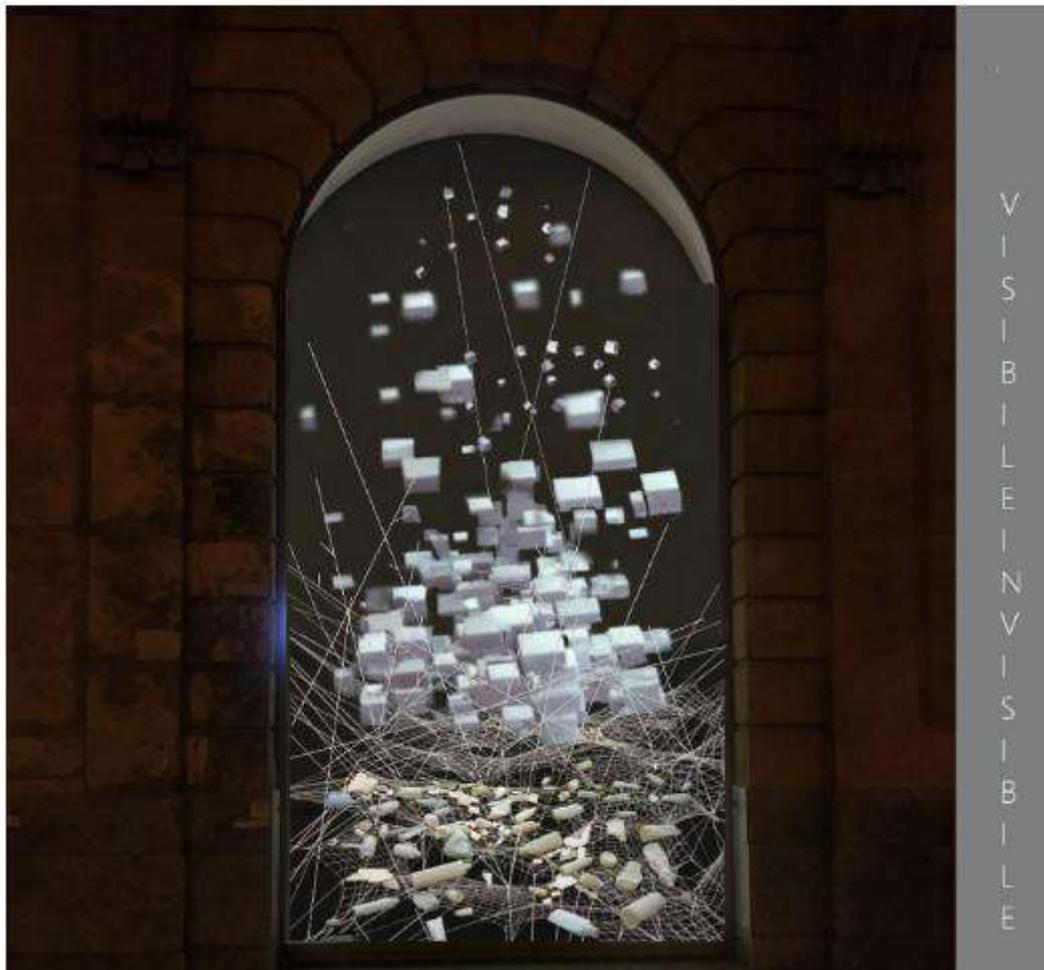
03/11/2021	Giornale di Sicilia <i>I ceri di Gubbio, incontro al Riso</i>	49
04/11/2021	Repubblica Palermo di Eugenia Nicolosi <i>"I Design" nei luoghi della città: mostre e opere nelle vetrine</i>	50
04/11/2021	TRM <i>Il Salotto di Licia Raimondi "Le città invisibili"</i>	54
05/11/2021	Teleone <i>I-design fino a domani la mostra "Trame. Storie di successo del tessile"</i>	55
07/11/2021	TGR Sicilia di Davide Camarrone <i>IX edizione di I-design</i>	56
07/11/2021	Giornale di Sicilia <i>Ultimo giorno di I-design tra Olio e carte</i>	58

LE CITTÀ INVISIBILI/I-DESIGN IX EDIZIONE

RISO - Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo >

LE CITTÀ INVISIBILI/I-DESIGN IX EDIZIONE

29 OTTOBRE 2021 - 7 NOVEMBRE 2021



**Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte, colazioni di design
Da piazza Magione ai Cantieri culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta
Bagnasco**

“Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi”.

La IX edizione di **I-design** – in programma dal 29 ottobre al 7 novembre – si ispira alle parole di Italo Calvino ne *Le Città invisibili* e le proietta in un presente futuro sempre più digitale. Una “Quarta rivoluzione”, come le definisce il filosofo Luciano Floridi, che permea spazi e relazioni, connette le persone e costruisce cultura. È questa nuova frontiera che la *design week* ideata e diretta da **Daniela Brignone** indaga quest’anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Il programma è stato presentato questa mattina all’Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana dalla curatrice **Daniela Brignone** alla presenza dell’assessore **Alberto Samonà**; di **Antonio Nicoletti**, direttore APT Basilicata; **Umberto De Paola**, direttore Accademia di Belle Arti di Palermo; **Iano Monaco**, presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Palermo; **Manfredi Barbera**, Amministratore Oleifici Barbera; e **Roberto Albergoni**, presidente Associazione MeNO.

La “città invisibile” è una galassia di connessioni che diventano futuro. Di luoghi che si aprono alla cultura, di un design che cerca e trova ispirazione nell’ambiente naturale. Di *trame dei luoghi*, come il titolo del recital a cura di **Dario Scarpati** che, venerdì 29 alle 16,30, aprirà ufficialmente la manifestazione al Convento della **Magione**, lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell’arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante.

È qui che I-design 2021 torna dopo l’anno di pausa imposto dal Covid ed è qui – tra l’ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall’associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) – che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni. Ma i luoghi della rassegna, come sempre, sono vari e diffusi per Palermo: dal **Museo d’arte contemporanea Riso** al **Cre.zi Plus** ai Cantieri culturali alla Zisa, dall’**Accademia di Belle Arti** a varie realtà commerciali della città che sposano l’iniziativa – tra via Roma, via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco – e che ospiteranno colazione di design o oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo.

«Palermo invisibile – dice **Daniela Brignone** – è una città che vuole ricominciare a “scambiare ricordi e desideri”, per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network *Italian design weeks* che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un’edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e i budget ridotti».

«L’opera di Calvino – dice l’assessore ai Beni Culturali e all’Identità siciliana, **Alberto Samonà**– diventa punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l’uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L’Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all’antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno».

Accanto alle esposizioni anche un calendario di conferenze con esperti di varie parti d’Italia che saranno ospitate al **Museo di arte contemporanea Riso** e in altre location. In tema con il *concept*, alcuni degli incontri saranno dedicati al mondo della tecnologia. Tra gli ospiti, **Antonio Chella**, direttore del RoboticsLab dell’Università di Palermo, che

dialogherà con **Donato Piccolo**, artista esperto di tecnologie robotiche, sulle macchine intelligenti, manufatti tecnologici che hanno suggestionato gli artisti e portato alla creazione di nuovi linguaggi.

«Siamo lieti – dice **Luigi Biondo**, Direttore del Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo – di partecipare anche quest'anno ad I-design ospitando, nella sala Kounellis di Palazzo Belmonte Riso, una serie di conferenze legate al tema della tecnologia, della robotica e dei nuovi linguaggi, e presentando, nello spazio vetrina della caffetteria aperto alla città, l'installazione di Rosa Vetrano che ci induce ad una riflessione sulla realtà urbana nella quale viviamo e sulla necessità di instaurare un più autentico e armonico rapporto di convivenza rispettoso dell'uomo e della natura».

L'edizione di quest'anno si apre a vecchi e nuovi partner. Importanti i contributi dell'**Accademia di Belle Arti**, delle **Associazioni studentesche** (Vivere Ateneo, Vivere Architettura, Vivere Lettere, Vivere Ingegneria) che mirano a focalizzare l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti alle iniziative della manifestazione per un'opportunità di crescita personale e professionale.

L'evento, patrocinato dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del **Ministero della Cultura**, dell'**APT della Regione Basilicata**, con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei **Premiati Oleifici Barbera**.

Magione_MOSTRE E INSTALLAZIONI

Mostre e installazioni avranno come centro il quartiere della Magione. Alla **Chiesa dei santi Euno e Giuliano**, a partire dal 30 ottobre, lo **Studio Forward e Vittorio Venezia** presenteranno "L'alba dentro l'imbrunire", a cura di Daniela Brignone: un'installazione che mette al centro il potere dell'incontro e dell'intersezione tra discipline, tradizioni, culture. Un lavoro già presentato con successo a Matera nel mese di luglio di quest'anno, nell'ambito della design week lucana Fucina Madre e che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono in due momenti essenziali e differenti, collegati tra di loro ma indipendenti nella fruizione.

Quattro poi le esposizioni che riaprono al pubblico le porte dell'ex Convento della Magione e che saranno inaugurate venerdì 29 alle ore 17,30: "**Basilicata, Materia per i sensi**", "**Lievito Madre**" di Rosa Vetrano, i lavori della designer **Claudia Gambina**, e "**Periodica**" di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca.

"**Basilicata, Materia per i sensi**" è un *excursus* sul design lucano, a cura di Lisa Balasso, Daniela Brignone e Palmarosa Fuccella, promossa dall'APT Basilicata: un'esposizione di oggetti tratti dalla produzione di artigiani e designer di Fucina Madre, la *design week* della Basilicata curata da Palmarosa Fuccella. Artigiani, maker e designer, ispirandosi alle materie e ai paesaggi lucani, hanno realizzato oggetti dall'espressività idiomatica e multisensoriale. Allo stesso tempo, il progetto espositivo intende rafforzare il dialogo tra le forme e i segni di territori e le tradizioni diverse. **Sabato 30**, alle 10,30, in programma anche una visita guidata alla mostra curata da Palmarosa Fuccella per conoscere le storie e le tradizioni all'origine del design degli oggetti in mostra.

L'installazione "**Lievito Madre**" di **Rosa Vetrano** è invece una riflessione sul tempo e sulla necessità di appropriarci di noi stessi, lentamente, per crescere interiormente e

raggiungere un'armonia. Le donne e i loro sentimenti sono qui raccontati attraverso creazioni tessili fantasiose, sinuose e spigolose come lo è la vita.

Sull'ambiente come forma d'ispirazione ragiona invece la **designer ragusana Claudia Gambina** che dall'osservazione delle forme dei frutti secchi deiscenti e indeiscenti – capsula, legume, follicolo, siliqua, archenio, samara, cariosside – crea una serie di originali taglieri ispirati alla natura e realizzati in massello di faggio e rovere.

“**Periodica**” di **Paolo Micalizzi** e **Mattia Mosca** è una lampada che nasce dall'analisi dei problemi derivati dalla produzione e dallo smaltimento degli scarti degli *smartphone* attraverso l'assemblaggio di elementi elettronici.

Arte&Moda Cre.zi Plus

Dalla Magione, la mappa della IX edizione di IDesign prosegue in uno dei laboratori culturali più interessanti di Palermo: i Cantieri Culturali alla Zisa. Qui, al Cre.zi Plus, dal 2 al 7 novembre saranno messi in mostra opere, bozzetti, e strumenti del mestiere di cinque imprenditori del mondo della moda e dell'artigianato uniti dalla sperimentazione innovativa di tecniche, metodi e materiali, tra ostinazione, visioni e opportunità. Un progetto a cura del **Consorzio Arca**, incubatore di imprese dell'Università di Palermo. In programma il 2 novembre anche il **seminario** “L'Unione Europea a supporto della creatività dei territori – dalla Sicilia 4 progetti di innovazione nel settore fashion (Re-Fream, Cre@ctive, Coart e Cwear+)” che illustrerà le opportunità offerte dall'Europa per le industrie culturali e creative. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua.

Decorazione & Design. Incontri dimostrativi all'Accademia di Belle Arti di Palermo

Curati dai professori Arianna Oddo, Daniele Franzella, Giusva Pecoraino, Ivan Agnello, Giovanni Pedone, gli incontri all'interno dell'Accademia palermitana, previsti nella giornata del 6 novembre, dalle ore 9,00 alle ore 18,00, offriranno mostre, performance e laboratori dimostrativi per la creazione di oggetti, tra cui la carta e la ceramica.

Nel centro cittadino Design in vetrina

Quattro storie di design raccontate sulla strada attraverso le vetrine

FECAROTTA_Via Principe di Belmonte, 103/B. Noti antiquari palermitani, i Fecarotta partecipano ad I-design con “**Arte e design nel periodo Liberty**”. La vetrina racconterà un capitolo di storia. La storia della famiglia inizia infatti dal capostipite Giovanni Fecarotta, orafo alla corte di Francesco I di Borbone, Re delle Due Sicilie dal 1825 al 1830, e prosegue con gli eredi, fornitori della Real Casa, fino ai nostri giorni. Le loro collezioni hanno storie da raccontare. Soprattutto quest'anno in cui si celebra il 130esimo anniversario dell'Esposizione Nazionale di Palermo (1891-1892), una grandiosa fiera della produzione e della tecnica, ma anche delle arti e del costume, a cui la ditta Fecarotta partecipò in qualità di orafi e incisori con una tradizione antica già di un secolo alle spalle.

Museo Riso_Via Vittorio Emanuele 365

Anche la vetrina del Museo Riso si offrirà ad I-design per ospitare il racconto di **Rosa Vetrano, VISIBILE INVISIBILE**, una riflessione sull'ambiente e la sua fragilità. Impegnata da sempre sui temi della tutela ambientale e nella creazione di installazioni che

denunciano i danni sull'ecosistema, sia antropico che naturale, in questo suo nuovo progetto artistico, Vetrano, ispirandosi al tema delle *città invisibili* di Italo Calvino, esamina il rapporto tra le città e l'ambiente circostante, evidenziando tutte le contraddizioni contemporanee.

Cuma, Via Giovan Battista Guccia, 26 (Piazzetta Bagnasco)

Le vetrine del bistrò biologico e sostenibile ospiteranno **Ritratto di Musicista** di **Dario Denso Andriolo** (Italia, 1984), docente in Scultura e Tecniche di rappresentazione dello spazio presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. La sua ricerca trae origine dalla lavorazione diretta della materia ed è orientata verso la modellazione 3D. Integra la presenza fisica dell'oggetto e mappature tridimensionali. **Ritratto di Musicista** fa parte della serie *Under Pressure*, sotto pressione. Una riflessione sul mondo dell'informazione sempre è più compressa dai nuovi media.

Il Mascherone, Piazzetta Bagnasco, 22

Lampade come non ne avete mai viste. Ispirate alle radici dei ficus o composte con materiali morbidi e avvolgenti. **Sono le creazioni del designer milanese Leonardo Scurti**. Il suo stile abbraccia il movimento dei "Makers", insieme al Biodesign (permacultura), verso un post *Ready-made work* in progress. Per l-design la sequenza di lampade si "fa luce" tra oggetti di antiquariato.

I talk al Riso

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE_ ore 18

DIVINAE PROPORCIONES. IL DISEGNO EUCLIDEO DEI CERI DI GUBBIO

Quando è nato il design e si può parlare di design per oggetti di fede come i Ceri di Gubbio? **Paolo Belardi, professore di Composizione Architettonica e Urbana** presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, è convinto di sì. In questa conferenza illustrerà un lavoro di ricerca interdisciplinare che coniuga studi iconografici e rilievi architettonici per raccontare la forma composita dei Ceri, le tre architetture lignee che contrassegnano e qualificano la secolare festa di Gubbio. L'esito dell'indagine? Che si tratta di un'opera di design, per di più d'autore, grazie al contributo della corte di Federico da Montefeltro dove grandi artisti come Paolo Uccello, Piero della Francesca, Fra Carnevale e Luca Pacioli erano di casa così come alcuni grandi architetti come Leon Battista Alberti, Luciano di Laurana, Francesco di Giorgio Martini e Donato Bramante. Interverranno: **Luigi Biondo**, direttore del Museo Riso, **Daniela Brignone**, curatrice di I-design, **Santo Giunta**, docente presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura di Palermo, **Maria Gabriella Pantalena**, architetto e membro del comitato scientifico di I-design. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua.

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE_ ore 18

AUTOMI, DAL MITO AGLI ALESSANDRINI

Il suo libro "Automati" pubblicato da Iacobelli è un galoppata lungo i secoli per rintracciare i meccanismi creati dall'uomo per misurare il tempo, divertire o migliorare le proprie condizioni di vita. **Guido Accascina, curatore del Modern Automata Museum** ripercorrerà la storia degli automi a partire dall'epoca alessandrina, quando la materia prima che muoveva i meccanismi era spesso l'acqua, come per "La servitrice" di Filone, un andreide che mesceva vino in una coppa nella

quantità desiderata dall'ospite, ai giorni nostri. Un viaggio ricco di storie e con un minimo comun denominatore: la convivenza all'interno degli automi, in ogni epoca, di talento artistico, inventiva dell'ingegno e un movimento programmabile, prevedibile e controllabile. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua.

SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 18

POETIC MACHINE. IL ROBOT TRA TECNOLOGIA E ARTE

Sempre più simili all'uomo ed a volte parti compromesse dell'uomo. La robotica è sicuramente una delle frontiere più innovative. Una scienza che unisce conoscenze tecnologiche e creatività, nella corsa del Robot umanoide. Fatto sta che, mai come oggi, la robotica raccoglie consensi e curiosità. **Antonio Chella, direttore del RoboticsLab**, Università di Palermo, dialogherà con **Donato Piccolo, artista e creatore di robot**. Interverranno **Luigi Biondo**, direttore del Museo Riso, e **Daniela Brignone**, curatrice di I-design. Mentre un'opera-robot di Piccoli si muoverà tra il pubblico. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua.

DOMENICA 7 NOVEMBRE_ ore 11

OLIO. LA FORMA, IL CONTENUTO, I SENSI

Il design è diventato elemento essenziale anche nel campo del food. I-design 2021 ha tra i propri eventi anche un viaggio alla scoperta del design, dei profumi e dei sapori dell'olio. Protagonisti di questo racconto multisensoriale: **Manfredi Barbera**, amministratore dei Premiati Oleifici Manfredi Barbera, **Valentina Console**, docente Accademia di Belle Arti di Palermo e art director di Studio Console design, **Maria Antonietta Pioppo**, giornalista, assaggiatrice e sommelier dell'olio. Seguirà la degustazione guidata di prodotti dell'Azienda. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua.

Incontri & Laboratori

DOMENICA 31 OTTOBRE_ ore 9,30

DESIGN A COLAZIONE – MICROSTORIE DI DESIGN_Balata, via Roma 218

Un incontro partecipato che inizia e ruota intorno a piccoli oggetti narranti microstorie del mondo della produzione industriale di oggetti d'uso, cult e non. Giochi rimasti nella memoria collettiva come la scimmietta Zizi di Munari oppure gadget cult come quelli di Alitalia disegnati da Joe Colombo. A condurre il viaggio, tra aneddoti e storia del design, l'esperto **Giovanni B. Prestileo**, Studio PBaa.

Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo ai fini della formazione continua. Per info e prenotazioni 091 275 3274.

VENERDÌ 5 NOVEMBRE, SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 16,30

DENTRO VUEDU FACTORY_ Via Sperlinga 32.

Vuedu Factory anche quest'anno apre i suoi spazi raccontando al pubblico la propria storia legata al mondo del design e del fashion design. Un luogo eclettico nato nel 2008 dove il design e la sperimentazione la fanno da padrone: dall'abbigliamento agli accessori, all'oggettistica grazie all'attenzione e alla passione dell'ideatrice, l'architetto Daniela

Vinciguerra. Un luogo commerciale e al tempo stesso di incontri e scambio di sinergie creative che ospita spesso **mostre di fotografia, pittura, design.**

SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 11,00

TONNARA ALL'ARENELLA_DISCESA TONNARA

Daniela Brignone, storica dell'arte, curatrice di I-design e docente di Storia delle Arti Applicate all'Accademia di Belle Arti di Palermo e **Chico Paladino Florio**, referente Associazione Casa Florio si confronteranno su "**Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell'età del Liberty**". Un affascinante *excursus* sulle tecniche di produzione e i motivi più diffusi per le vetrate pubbliche e private a cavallo tra Ottocento e Novecento. Tiffany, Lalique, Gaudi, Beltrami sono solo alcuni nomi prestigiosi che si affermarono in quel periodo per la realizzazione di vetrate e di oggetti di arredo. Il vetro così come il legno e il ferro battuto diventarono elementi di arredo e creatività in molte case. A Palermo, fanno scuola le vetrate commissionate da Ernesto Basile a Pietro Bevilacqua.

DOMENICA 7 NOVEMBRE_ ore 10,30 – 18,00

OFFICINE MENABÒ_ piazza Croce dei Vespri, 8

TUTTA LA VITA D'AVANZI_ Esperienze di legatoria sostenibile. Una domenica *open studio* al centro della città che darà la possibilità a curiosi e appassionati di conoscere meglio il processo creativo e produttivo di Menabò. I visitatori potranno scegliere i materiali e imparare a creare un taccuino con le proprie mani, utilizzando i materiali e gli strumenti messi a disposizione da Antonella e Roberto, di Officine Menabò.

Per i piccoli

SABATO 30 OTTOBRE ore_ 16,30

I LIBRI ILLEGGIBILI_ Piazzetta Bagnasco

I "libri illeggibili" sono quelli senza parole. Quelli che comunicano attraverso i colori, le immagini, la qualità della carta che si può toccare, sfogliare in tanti modi, o anche trasformare. È proprio a questi libri e ai più piccoli che è dedicato il laboratorio pratico – creativo ispirato al metodo Bruno Munari e organizzato dalla **Libreria Dudi**. Un mondo di meraviglia e narrazione per i bambini più piccoli. Munari è stato uno dei massimi protagonisti dell'arte, del design e della grafica del XX secolo ed ha approfondito nelle sue ricerche lo sviluppo della creatività e della fantasia nell'infanzia attraverso il gioco. Quest'anno la libreria Dudi, specializzata in libri per l'infanzia, ha vinto il Premio Gianna e Roberto Denti 2021, premio letterario promosso dall'Associazione Italiana Editori (AIE) e dalla rivista Andersen che seleziona ogni anno la migliore fra le librerie per bambini e ragazzi. Laboratorio su prenotazione (max 10 bambini) tramite info@librieriadudi.it – 091332494

Intervento Alberto Samonà

Assessore Beni Culturali e Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana

Le trasformazioni delle città e il loro cuore pulsante sono alla base di questa edizione di I-design, che pone l'attenzione sulle infinite possibilità che i contesti urbani ci offrono in un'epoca di rapide e radicali trasformazioni. Una manifestazione la cui longevità – espressa già in nove edizioni – è la risposta migliore nell'ottica di una dimensione creativa e creatrice che ci restituisce l'esigenza di una città nuova che apre a suggestioni molteplici: la città stessa, infatti, è memoria ma, al contempo, manifesta sempre più spesso una invisibilità rispetto al rapido svolgersi della quotidianità.

C'è poi l'anonimato di città divenute grigie e tutte uguali, come spesso avviene nelle grandi periferie, che è il rischio di un oggi senza visione alcuna. Ed è per questo che c'è l'urgenza anche di segni tangibili che ci richiama al desiderio di una trasformazione e a nuove reti di relazioni, di scambi, di percorsi, anche molteplici: la necessità di progettare una visione di futuro mediante la concretezza dell'azione quotidiana.

L'opera di Calvino che dà il titolo a questa edizione diviene, pertanto, punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l'uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all'antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno.

COMUNICAZIONE MUSEO RISO:

Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo
Rosaria Raffaele Addamo | rosaria.raffaeleaddamo@regione.sicilia.it
Tatiana Giannilivigni | urp.museo.riso.bci@regione.sicilia.it
+39091320532 int. 209
Gabriella Cassarino | gabriella.cassarino@regione.sicilia.it
+39091320532 int. 203

Sito web:

Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo
www.museoartecontemporanea.it
Lorenzo Cali | lorenzo.cali@regione.sicilia.it

Profili social:

RISO – Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo
Facebook: <https://www.facebook.com/museorisopalermo>
Twitter: <https://twitter.com/RisoMuseDAumale>
Instagram: <https://www.instagram.com/museoartecontemporanea>

Seguici su facebook:

[#museorisopalermo](https://www.facebook.com/museorisopalermo)

e-mail:

museo.arte.riso@regione.sicilia.it

<https://www.museoartecontemporanea.it/event/le-citta-invisibili-i-design-ix-edizione-29-ottobre-7-novembre-2021/>

Torna a Palermo "I-design", con mostre, incontri, laboratori per bambini e vetrine d'arte

di Paola Pottino



Piazza Magione, i Cantieri culturali alla Zisa, via Principe di Belmonte e piazzetta Bagnasco, sono alcuni dei luoghi che ospiteranno la manifestazione

28 OTTOBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte. Torna "I-design", la manifestazione giunta alla nona edizione e curata da Daniela Brignone, storica dell'arte e docente di Storia delle arti applicate, in programma dal 29 ottobre al 7 novembre, dedicata alle "città invisibili", ispirata alle parole di Italo Calvino.

Piazza Magione, i Cantieri culturali alla Zisa, via Principe di Belmonte e piazzetta Bagnasco, sono alcuni dei luoghi che ospiteranno mostre, esposizioni, incontri e installazioni.

Si inizia il 29 ottobre con l'inaugurazione alle 17.30 nell'ex convento della Magione delle quattro esposizioni: "Basilicata, materia per i sensi", "Lievito madre", le opere della designer Claudia Gambina e "Periodica" di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca.

Dal 30 ottobre, sempre a piazza Magione, nella chiesa dei santi Euno e Giuliano, lo studio Forward e Vittorio Venezia presenteranno "L'alba dentro l'imbrunire", "Un'installazione - dice Daniela Brignone curatrice della mostra- che mette al centro il potere dell'incontro e

dell'intersezione tra discipline, tradizioni, culture che reinterpreta il rapporto tra design luce e suono”.

Dalla Magione ai Cantieri culturali alla Zisa. Al Cre.zi Plus, dal 2 al 7 novembre saranno in mostra opere e bozzetti di cinque imprenditori del mondo della moda e dell'artigianato uniti dalla sperimentazione innovativa di tecniche, metodi e materiali.

Le vetrine di alcuni negozi del centro città saranno protagoniste della manifestazione . In via principe di Belmonte, Fecarotta parteciperà con “Arte e design nel periodo Liberty”. La vetrina racconterà la storia della famiglia dal capostipite Giovanni Fecarotta, orafo alla corte di Francesco I di Borbone, Re delle Due Sicilie dal 1825 al 1830, e prosegue con gli eredi, fornitori della Real Casa, fino ai nostri giorni. Anche il Museo Riso, in via Vittorio Emanuele, ospiterà il racconto di Rosa Vetrano, “Visibile invisibile”, una riflessione sull'ambiente e la sua fragilità. Impegnata da sempre sui temi della tutela ambientale e nella creazione di installazioni che denunciano i danni sull'ecosistema. Le vetrine di Cuma, a piazzetta Bagnasco ospiteranno il Ritratto di Musico di Dario Denso Andriolo, docente dell'Accademia di Belle arti di Palermo.

Tra talk, incontri e laboratori il via domenica 31 ottobre alle 9.30 con la rassegna “Design a colazione” da Balata in via Roma 218. Un racconto che ruota intorno ai piccoli oggetti della produzione industriale rimasti nella memoria collettiva. Il 5 e il 6 novembre Vuedu Factory in via Sperlinga, 32 alle 16.30 racconterà al pubblico la propria storia legata al mondo del design e del fashion design. Sabato 6 novembre alla tonnara all'Arenella, Daniela Brignone e Chico Paladino Florio Discuteranno sulla “Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell'età del Liberty”.

Uno spazio, organizzato dalla libreria Dudi, dedicato anche ai più piccoli sabato 30 ottobre, alle 16.30, a piazzetta Bagnasco con “I libri illeggibili”, quelli che comunicano attraverso i colori e le immagini.

https://palermo.repubblica.it/societa/2021/10/28/news/torna_a_palermo_i-design_con_mostre_incontri_laboratori_per_bambini_e_vetrine_d_arte-324141517/

In homepage Cultura & Società

la Repubblica

ABBONATI | GEDI SIMILE | [R] | UTENTE149...

di Gioacchino Amato e l'Isola Filippone, in/gra/fo/te di Silvio Puccio

Cultura & Società

Il faticoso restauro di dieci castelli dell'antica Sicilia
di Paola Postino



LA PROTESTA
Gli editori indipendenti siciliani sul piede di guerra: "La Regione ci abbandona"
di Silvana Lombardo

Il barone, la principessa e il mago: l'ultimo sabba in Skilla
di Pierangelo Burrascano

Festival letterature migranti, un'edizione di sole donne per leggere il presente
di Silvana Lombardo

Torna a Palermo "i-design", con mostre, incontri, laboratori per bambini e vetrine d'arte
di Paola Postino

Il processo Trattativa e l'antimafia



Stato-mafia, ecco perché la sentenza è stata ribaltata
di Silvio Puccio
« Longform "I segreti della Trattativa" »

La sentenza, un'occasione d'oro per tornare alla via maestra nella lotta alla mafia
di Gianluigi Nicosia

Antimafia anno zero, la rabbia dopo il verdetto: "Non è finito tutto"
di Francesco Paternò

Leoluca Orlando: "Vogliamo la verità ma senza più delegare ai giudici"
di Claudio Keale



2.677
LETTURE

96
CONDIVISIONI



"Lievito Madre", installazione di Rosa Vetrano

<https://www.balarm.it/eventi/mostre-vetrine-d-arte-e-colazioni-i-design-porta-a-palermo-un-festival-itinerante-il-programma-118443>

Mostre, vetrine d' arte e colazioni: "I-Design" porta a Palermo un festival itinerante, il programma

La IX edizione di I-design - in programma dal 29 ottobre al 7 novembre - si ispira alle parole di Italo Calvino ne *Le Città invisibili* e le proietta in un presente futuro sempre più digitale. È questa nuova frontiera che la design week ideata e diretta da Daniela Brignone indaga quest' anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. La manifestazione si apre venerdì 29 ottobre alle 16.30 con il recital a cura di Dario Scarpati al Convento della Magione. È qui che I-design 2021 torna dopo l' anno di pausa ed è qui che si concentrano quasi tutte le mostre e le installazioni. Ma i luoghi della rassegna sono diffusi per Palermo : dal Museo d' arte contemporanea Riso al Cre.zi Plus ai Cantieri culturali alla Zisa, dall' Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che ospitano colazioni di design o oggetti e storie in vetrina, o che aprono le porte ad incontri e dibattiti. L' evento, patrocinato dall' Assessorato dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell' APT della Regione Basilicata, con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei Premiati Oleifici Barbera. Di seguito gli appuntamenti della manifestazione. Il programma completo è consultabile in pdf . **PER I PICCOLI** Sabato 30 ottobre - ore 16.30 I libri illeggibili (piazzetta Bagnasco) Un laboratorio pratico e creativo ispirato al metodo Bruno Munari e organizzato dalla Libreria Dudi. Un mondo di meraviglia e narrazione per i bambini più piccoli. Laboratorio su prenotazione (max 10 bambini) scrivendo una mail a info@librieriadudi.it o chiamando allo 091 332494 . **MOSTRE E INSTALLAZIONI** Quartiere Magione Chiesa dei santi Euno e Giuliano Lo Studio Forward e Vittorio Venezia presentano da sabato 30 ottobre, "L' alba dentro l' imbrunire", a cura di Daniela Brignone: un' installazione che mette al centro il potere dell' incontro e dell' intersezione tra discipline, tradizioni, culture. ex Convento della Magione Venerdì 29 ottobre alle 17.30 si inaugurano quattro esposizioni: "Basilicata, Materia per i sensi", "Lievito Madre" di Rosa Vetranò, i lavori della designer Claudia Gambina, e "Periodica" di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca. Sabato 30, alle 10.30, in programma anche una visita guidata alla mostra curata da Palmarosa Fucella per conoscere le storie e le tradizioni all' origine del design degli oggetti in mostra. **ARTE E MODA** Cre.zi Plus Dal 2 al 7 novembre sono messi in mostra opere, bozzetti, e strumenti del mestiere di cinque imprenditori del mondo della moda e dell' artigianato uniti dalla sperimentazione innovativa di tecniche, metodi e materiali, tra ostinazione, visioni e opportunità. Un progetto a cura del Consorzio Arca, incubatore di imprese dell' Università di Palermo. In programma il 2 novembre anche il seminario "L' Unione Europea a supporto della creatività dei territori - dalla Sicilia 4 progetti di innovazione nel settore fashion (Re-Fream,

The screenshot shows the BALARM website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'MAGAZINE', 'BLOG', 'FORMAZIONE', 'INFORMAGIOVANI', 'EVENTI', and 'LUOGHI'. Below this, the article title 'Mostre, vetrine d' arte e colazioni: "I-Design" porta a Palermo un festival itinerante, il programma' is displayed. The article content is partially visible, showing the location 'Vari luoghi - Palermo' and dates 'Dal 29 ottobre al 7 novembre (escluso lunedì 1) (evento concluso)'. There are also social media sharing icons for Facebook, Twitter, Instagram, and LinkedIn. On the right side, there's a sidebar with social media follow buttons and a featured advertisement for 'il Centesimo' with a price tag of €1.49.

Balarm

Tematiche

Cre@ctive, Coart e Cwear+) che illustra le opportunità offerte dall' Europa per le industrie culturali e creative.

Decorazione & Design - 6 novembre, dalle 9.00 alle 18.00 Incontri dimostrativi all' Accademia di Belle Arti di Palermo curati dai professori Arianna Oddo, Daniele Franzella, Giusva Pecoraino, Ivan Agnello, Giovanni Pedone. Mostre, performance e laboratori dimostrativi per la creazione di oggetti, tra cui la carta e la ceramica. DESIGN IN VETRINA Quattro storie di design raccontate sulla strada attraverso le vetrine Fecarotta (via Principe di Belmonte, 103/B) I Noti antiquari palermitani, partecipano ad I-design con "Arte e design nel periodo Liberty". La vetrina racconta un capitolo di storia. Museo Riso (via Vittorio Emanuele 365) Anche la vetrina del Museo Riso si offre ad I-design per ospitare il racconto di Rosa Vetrano, "Visibile Invisibile", una riflessione sull' ambiente e la sua fragilità. Cuma (via Giovan Battista Guccia, 26 - Piazzetta Bagnasco) Le vetrine del bistrò biologico e sostenibile ospitano "Ritratto di Musicista" di Dario Denso Andriolo (Italia, 1984), docente in Scultura e Tecniche di rappresentazione dello spazio presso l' Accademia di Belle Arti di Palermo. Il Mascherone (piazzetta Bagnasco, 22) Lampade come non ne avete mai viste. Ispirate alle radici dei ficus o composte con materiali morbidi e avvolgenti. Sono le creazioni del designer milanese Leonardo Scurti. I TALK AL MUSEO RISO Mercoledì 3 novembre - ore 18.00 Divinae proportiones. Il disegno euclideo dei Ceri di Gubbio Quando è nato il design e si può parlare di design per oggetti di fede come i Ceri di Gubbio? Paolo Belardi, professore di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Ingegneria dell' Università di Perugia, è convinto di sì. Giovedì 4 novembre - ore 18.00 Automi, dal mito agli alessandrini Il suo libro "Automi" pubblicato da Iacobelli è un galoppata lungo i secoli per rintracciare i meccanismi creati dall' uomo per misurare il tempo, divertire o migliorare le proprie condizioni di vita. Guido Accascina, curatore del Modern Automata Museum ripercorre la storia degli automi a partire dall' epoca alessandrina ai giorni nostri. Sabato 6 novembre - ore 18.00 Poetic machine. Il robot tra tecnologia e arte Antonio Chella, direttore del RoboticsLab, Università di Palermo, dialoga con Donato Piccolo, artista e creatore di robot. Intervengono Luigi Biondo, direttore del Museo Riso, e Daniela Brignone, curatrice di I-design. Domenica 7 novembre - ore 11.00 Olio. La forma, il contenuto, i sensi Un viaggio alla scoperta del design, dei profumi e dei sapori dell' olio. Protagonisti di questo racconto multisensoriale: Manfredi Barbera, amministratore dei Premiati Oleifici Manfredi Barbera, Valentina Console, docente Accademia di Belle Arti di Palermo e **art** director di Studio Console design, Maria Antonietta Pioppo, giornalista, assaggiatrice e sommelier dell' olio. INCONTRI E LABORATORI Balata - Domenica 31 ottobre - ore 9.30 Design a colazione - Microstorie di design Un incontro partecipato che inizia e ruota intorno a piccoli oggetti narranti microstorie del mondo della produzione industriale di oggetti d' uso, cult e non. Conduce l' esperto Giovanni B. Prestileo, Studio PBaa. Per info e prenotazioni chiamare allo 091 2753274. Venerdì 5 e sabato 6 novembre - ore 16.30 Dentro Vuedu Factory (via Sperlinga 32) Vuedu Factory anche quest' anno apre i suoi spazi raccontando al pubblico la propria storia legata al mondo del design e del fashion design. Un luogo eclettico nato nel 2008 dove il design e la sperimentazione la fanno da padrone: dall'

Balarm

Tematiche

abbigliamento agli accessori, all' oggettistica grazie all' attenzione e alla passione dell' ideatrice, l' architetto Daniela Vinciguerra. Sabato 6 novembre - ore 11.00 Tonnara dell' Arenella Daniela Brignone, storica dell' arte, curatrice di I-design e docente di Storia delle Arti Applicate all' Accademia di Belle Arti di Palermo e Chico Paladino Florio, referente Associazione Casa Florio si confrontano su "Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell' età del Liberty". Domenica 7 novembre - ore 10.30 e 18.00 Officine Menabò (piazza Croce dei Vespri 8) Tutta la vita d' avanzi. Esperienze di legatoria sostenibile. Una domenica open studio al centro della città che dà la possibilità a curiosi e appassionati di conoscere meglio il processo creativo e produttivo di Menabò. I visitatori possono scegliere i materiali e imparare a creare un taccuino con le proprie mani, utilizzando i materiali e gli strumenti messi a disposizione da Antonella e Roberto, di Officine Menabò.

Il Moderatore

Tematiche

Presentata a Palermo la settimana del Design, Samonà: "Occasione di dibattito culturale"

Torna per la X edizione I-design , la manifestazione, curata da Daniela Brignone, che ogni anno richiama a Palermo designer e aziende per presentare le novità del settore. Inserita nei programmi di Palermo Capitale Italiana della Cultura. I-design ha promosso nel corso dell' anno diversi eventi di anteprima e culminerà, tra il 29 ottobre e il 7 novembre, nella nota design week. "Le trasformazioni delle città e il loro cuore pulsante sono alla base dell' edizione di quest' anno di I-Design, settimana del design che pone l' attenzione sulle infinite possibilità che i contesti urbani ci offrono in un' epoca di rapide e radicali trasformazioni". A dirlo, l' assessore regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana, Alberto Samonà , durante la presentazione. "Siamo davanti a una manifestazione la cui longevità - espressa già in nove edizioni - è la risposta migliore nell' ottica di una dimensione creativa e creatrice. La quale ci restituisce l' esigenza di una città nuova che apre a suggestioni molteplici. La città stessa, infatti, è memoria, ma, al contempo, manifesta sempre più spesso una invisibilità rispetto al rapido svolgersi della quotidianità". "C' è l' urgenza di segni tangibili che ci richiamino al desiderio di una trasformazione e a nuove reti di relazioni, di scambi, di percorsi, anche molteplici. La necessità di progettare una visione di futuro mediante la concretezza dell' azione quotidiana". Con riferimento all' opera di Calvino "Le città invisibili" che dà il titolo a questa edizione, l' Assessore Samonà ha evidenziato come diviene essenziale definire un punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare a un futuro possibile in cui la città e l' uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. "L' Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana, ha sottolineato l' assessore, incarna queste trasformazioni essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova. La quale è assolutamente contemporanea, poiché guarda all' antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo in una città come Palermo. La quale talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, perché segna i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno".



LE CITTÀ INVISIBILI/I-DESIGN IX EDIZIONE

ARTE.it Srl - info@arte.it

Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi. La IX edizione di I-design - in programma dal 29 ottobre al 7 novembre si ispira alle parole di Italo Calvino ne Le Città invisibili e le proietta in un presente futuro sempre più digitale. Una Quarta rivoluzione, come le definisce il filosofo Luciano Floridi, che permea spazi e relazioni, connette le persone e costruisce cultura. È questa nuova frontiera che la design week ideata e diretta da Daniela Brignone indaga quest'anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Il programma è stato presentato questa mattina all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana dalla curatrice Daniela Brignone alla presenza dell'assessore Alberto Samonà; di Antonio Nicoletti, direttore APT Basilicata; Umberto De Paola, direttore Accademia di Belle Arti di Palermo; Iano Monaco, presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Palermo; Manfredi Barbera, Amministratore Oleifici Barbera; e Roberto **Albergoni**, presidente Associazione MeNO. La città invisibile è una galassia di connessioni che diventano futuro. Di luoghi che si aprono alla cultura, di un design che cerca e trova ispirazione nell'ambiente naturale. Di trame dei luoghi, come il titolo del recital a cura di Dario Scarpati che, venerdì 29 alle 16,30, aprirà ufficialmente la manifestazione al Convento della Magione, lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell'arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante. È qui che I-design 2021 torna dopo l'anno di pausa imposto dal Covid ed è qui - tra l'ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall'associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) - che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni. Ma i luoghi della rassegna, come sempre, sono vari e diffusi per Palermo: dal Museo d'arte contemporanea Riso al Cre.zi Plus ai Cantieri culturali alla Zisa, dall' Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che sposano l'iniziativa tra via Roma, via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco e che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo. «Palermo invisibile dice Daniela Brignone è una città che vuole ricominciare a scambiare ricordi e desideri, per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia



e i budget ridotti». «L'opera di Calvino dice l'assessore ai Beni Culturali e all'Identità siciliana, Alberto Samonà - diventa punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l'uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all'antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno». Accanto alle esposizioni anche un calendario di conferenze con esperti di varie parti d'Italia che saranno ospitate al Museo di arte contemporanea Riso e in altre location. In tema con il concept , alcuni degli incontri saranno dedicati al mondo della tecnologia. Tra gli ospiti, Antonio Chella , direttore del RoboticsLab dell'Università di Palermo, che dialogherà con Donato Piccolo , artista esperto di tecnologie robotiche, sulle macchine intelligenti, manufatti tecnologici che hanno suggestionato gli artisti e portato alla creazione di nuovi linguaggi. «Siamo lieti - dice Luigi Biondo , Direttore del Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo di partecipare anche quest'anno ad I-design ospitando, nella sala Kounellis di Palazzo Belmonte Riso, una serie di conferenze legate al tema della tecnologia, della robotica e dei nuovi linguaggi, e presentando, nello spazio vetrina della caffetteria aperto alla città, l'installazione di Rosa Vetrano che ci induce ad una riflessione sulla realtà urbana nella quale viviamo e sulla necessità di instaurare un più autentico e armonico rapporto di convivenza rispettoso dell'uomo e della natura». L'edizione di quest'anno si apre a vecchi e nuovi partner. Importanti i contributi dell' Accademia di Belle Arti , delle Associazioni studentesche (Vivere Ateneo, Vivere Architettura, Vivere Lettere, Vivere Ingegneria) che mirano a focalizzare l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti alle iniziative della manifestazione per un'opportunità di crescita personale e professionale. Tra i partecipanti alla Conferenza stampa anche L'evento, patrocinato dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell' APT della Regione Basilicata , con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei Premiati Oleifici Barbera. Magione_MOSTRE E INSTALLAZIONI Mostre e installazioni avranno come centro il quartiere della Magione. Alla Chiesa dei santi Euno e Giuliano, a partire dal 30 ottobre, lo Studio Forward e Vittorio Venezia presenteranno L'alba dentro l'imbrunire, a cura di Daniela Brignone: un'installazione che mette al centro il potere dell'incontro e dell'intersezione tra discipline, tradizioni, culture. Un lavoro già presentato con successo a Matera nel mese di luglio di quest'anno, nell'ambito della design week lucana Fucina Madre e che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono in due momenti essenziali e differenti, collegati tra di loro ma indipendenti nella fruizione. Quattro poi le esposizioni che riaprono al pubblico le porte dell'ex Convento della Magione e che saranno inaugurate venerdì 29 alle ore 17,30: Basilicata, Matera per i sensi , Lievito Madre di Rosa Vetrano, i lavori della designer

Claudia Gambina , e Periodica di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca. Basilicata, Materia per i sensi è un excursus sul design lucano, a cura di Lisa Balasso, Daniela Brignone e Palmarosa Fuccella, promossa dall'APT Basilicata: un'esposizione di oggetti tratti dalla produzione di artigiani e designer di Fucina Madre, la design week della Basilicata curata da Palmarosa Fuccella. Artigiani, maker e designer, ispirandosi alle materie e ai paesaggi lucani, hanno realizzato oggetti dall'espressività idiomatica e multisensoriale. Allo stesso tempo, il progetto espositivo intende rafforzare il dialogo tra le forme e i segni di territori e le tradizioni diverse. Sabato 30 , alle 10,30, in programma anche una visita guidata alla mostra curata da Palmarosa Fuccella per conoscere le storie e le tradizioni all'origine del design degli oggetti in mostra. L'installazione Lievito Madre di Rosa Vetrano è invece una riflessione sul tempo e sulla necessità di appropriarci di noi stessi, lentamente, per crescere interiormente e raggiungere un'armonia. Le donne e i loro sentimenti sono qui raccontati attraverso creazioni tessili fantasiose, sinuose e spigolose come lo è la vita. Sull'ambiente come forma d'ispirazione ragiona invece la designer ragusana Claudia Gambina che dall'osservazione delle forme dei frutti secchi deiscenti e indeiscenti - capsula, legume, follicolo, siliqua, archenio, samara, cariosside crea una serie di originali taglieri ispirati alla natura e realizzati in massello di faggio e rovere. Periodica di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca è una lampada che nasce dall'analisi dei problemi derivati dalla produzione e dallo smaltimento degli scarti degli smartphone attraverso l'assemblaggio di elementi elettronici. Arte&Moda Cre.zi Plus Dalla Magione, la mappa della IX edizione di IDesign prosegue in uno dei laboratori culturali più interessanti di Palermo: i Cantieri Culturali alla Zisa. Qui, al Cre.zi Plus, dal 2 al 7 novembre saranno messi in mostra opere, bozzetti, e strumenti del mestiere di cinque imprenditori del mondo della moda e dell'artigianato uniti dalla sperimentazione innovativa di tecniche, metodi e materiali, tra ostinazione, visioni e opportunità. Un progetto a cura del Consorzio Arca , incubatore di imprese dell'Università di Palermo. In programma il 2 novembre anche il seminario L'Unione Europea a supporto della creatività dei territori dalla Sicilia 4 progetti di innovazione nel settore fashion (Re-Fream, Cre@ctive, Coart e Cwear+) che illustrerà le opportunità offerte dall'Europa per le industrie culturali e creative. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua. Decorazione & Design. Incontri dimostrativi all'Accademia di Belle Arti di Palermo Curati dai professori Arianna Oddo, Daniele Franzella, Giusva Pecoraino, Ivan Agnello, Giovanni Pedone, gli incontri all'interno dell'Accademia palermitana, previsti nella giornata del 6 novembre, dalle ore 9,00 alle ore 18,00, offriranno mostre, performance e laboratori dimostrativi per la creazione di oggetti, tra cui la carta e la ceramica. Nel centro cittadino Design in vetrina Quattro storie di design raccontate sulla strada attraverso le vetrine FECAROTTA_Via Principe di Belmonte, 103/B . Noti antiquari palermitani, i Fecarotta partecipano ad I-design con Arte e design nel periodo Liberty . La vetrina racconterà un capitolo di storia. La storia della famiglia inizia infatti dal capostipite Giovanni Fecarotta, orafo alla corte di Francesco I di Borbone, Re delle Due Sicilie dal 1825 al 1830, e prosegue con gli eredi, fornitori della Real Casa, fino ai nostri giorni. Le loro

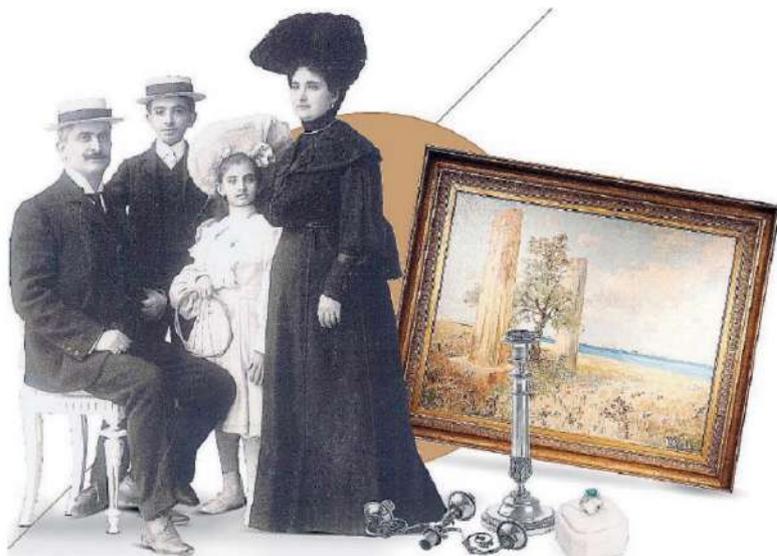
collezioni hanno storie da raccontare. Soprattutto quest'anno in cui si celebra il 130esimo anniversario dell'Esposizione Nazionale di Palermo (1891-1892), una grandiosa fiera della produzione e della tecnica, ma anche delle arti e del costume, a cui la ditta Fecarotta partecipò in qualità di orafi e incisori con una tradizione antica già di un secolo alle spalle. Museo Riso_Via Vittorio Emanuele 365 Anche la vetrina del Museo Riso si offrirà ad I-design per ospitare il racconto di Rosa Vetrano, VISIBILE INVISIBILE , una riflessione sull'ambiente e la sua fragilità. Impegnata da sempre sui temi della tutela ambientale e nella creazione di installazioni che denunciano i danni sull'ecosistema, sia antropico che naturale, in questo suo nuovo progetto artistico, Vetrano, ispirandosi al tema delle città invisibili di Italo Calvino, esamina il rapporto tra le città e l'ambiente circostante, evidenziando tutte le contraddizioni contemporanee. Cuma, Via Giovan Battista Guccia, 26 (Piazzetta Bagnasco) Le vetrine del bistrò biologico e sostenibile ospiteranno Ritratto di Musico di Dario Denso Andriolo (Italia, 1984), docente in Scultura e Tecniche di rappresentazione dello spazio presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. La sua ricerca trae origine dalla lavorazione diretta della materia ed è orientata verso la modellazione 3D. Integra la presenza fisica dell'oggetto e mappature tridimensionali. Ritratto di Musico fa parte della serie Under Pressure , sotto pressione. Una riflessione sul mondo dell'informazione sempre è più compressa dai nuovi media. Il Mascherone, Piazzetta Bagnasco, 22 Lampade come non ne avete mai viste. Ispirate alle radici dei ficus o composte con materiali morbidi e avvolgenti. Sono le creazioni del designer milanese Leonardo Scurti. Il suo stile abbraccia il movimento dei Makers, insieme al Biodesign (permacultura), verso un post Ready-made work in progress. Per I-design la sequenza di lampade si fa luce tra oggetti di antiquariato. I talk al Riso MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE_ ore 18 DIVINAE PROPORCIONES. IL DISEGNO EUCLIDEO DEI CERI DI GUBBIO Quando è nato il design e si può parlare di design per oggetti di fede come i Ceri di Gubbio? Paolo Belardi , professore di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, è convinto di sì. In questa conferenza illustrerà un lavoro di ricerca interdisciplinare che coniuga studi iconografici e rilievi architettonici per raccontare la forma composita dei Ceri, le tre architetture lignee che contrassegnano e qualificano la secolare festa di Gubbio. L'esito dell'indagine? Che si tratta di un'opera di design, per di più d'autore, grazie al contributo della corte di Federico da Montefeltro dove grandi artisti come Paolo Uccello, Piero della Francesca, Fra Carnevale e Luca Pacioli erano di casa così come alcuni grandi architetti come Leon Battista Alberti, Luciano di Laurana, Francesco di Giorgio Martini e Donato Bramante. Interverranno: Luigi Biondo , direttore del Museo Riso, Daniela Brignone , curatrice di I-design, Santo Giunta , docente presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura di Palermo, Maria Gabriella Pantalena , architetto e membro del comitato scientifico di I-design. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua. GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE_ ore 18 AUTOMI, DAL MITO AGLI ALESSANDRINI Il suo libro Automi pubblicato da Iacobelli è un galoppata lungo i secoli per rintracciare i meccanismi creati dall'uomo per misurare il tempo, divertire o migliorare le proprie condizioni di vita. Guido Accascina , curatore del Modern Automata Museum ripercorrerà la

storia degli automi a partire dall'epoca alessandrina, quando la materia prima che muoveva i meccanismi era spesso l'acqua, come per La servitrice di Filone, un andreide che mesceva vino in una coppa nella quantità desiderata dall'ospite, ai giorni nostri. Un viaggio ricco di storie e con un minimo comun denominatore: la convivenza all'interno degli automi, in ogni epoca, di talento artistico, inventiva dell'ingegno e un movimento programmabile, prevedibile e controllabile. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua. SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 18 POETIC MACHINE. IL ROBOT TRA TECNOLOGIA E ARTE Sempre più simili all'uomo ed a volte parti compromesse dell'uomo. La robotica è sicuramente una delle frontiere più innovative. Una scienza che unisce conoscenze tecnologiche e creatività, nella corsa del Robot umanoide. Fatto sta che, mai come oggi, la robotica raccoglie consensi e curiosità. Antonio Chella, direttore del RoboticsLab , Università di Palermo, dialogherà con Donato Piccolo, artista e creatore di robot . Interverranno Luigi Biondo , direttore del Museo Riso, e Daniela Brignone , curatrice di I-design. Mentre un'opera-robot di Piccoli si muoverà tra il pubblico. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua. DOMENICA 7 NOVEMBRE_ ore 11 OLIO. LA FORMA, IL CONTENUTO, I SENSI Il design è diventato elemento essenziale anche nel campo del food. I-design 2021 ha tra i propri eventi anche un viaggio alla scoperta del design, dei profumi e dei sapori dell'olio. Protagonisti di questo racconto multisensoriale: Manfredi Barbera , amministratore dei Premiati Oleifici Manfredi Barbera, Valentina Console , docente Accademia di Belle Arti di Palermo e **art** director di Studio Console design, Maria Antonietta Pioppo , giornalista, assaggiatrice e sommelier dell'olio. Seguirà la degustazione guidata di prodotti dell'Azienda. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo per la formazione continua. Incontri & Laboratori DOMENICA 31 OTTOBRE_ ore 9,30 DESIGN A COLAZIONE MICROSTORIE DI DESIGN_Balata, via Roma 218 Un incontro partecipato che inizia e ruota intorno a piccoli oggetti narranti microstorie del mondo della produzione industriale di oggetti d'uso, cult e non. Giochi rimasti nella memoria collettiva come la scimmietta Zizi di Munari oppure gadget cult come quelli di Alitalia disegnati da Joe Colombo. A condurre il viaggio, tra aneddoti e storia del design, l'esperto Giovanni B. Prestileo , Studio PBaa. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo ai fini della formazione continua. Per info e prenotazioni 091 275 3274. VENERDÌ 5 NOVEMBRE, SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 16,30 DENTRO VUEDU FACTORY_ Via Sperlinga 32 . Vuedu Factory anche quest'anno apre i suoi spazi raccontando al pubblico la propria storia legata al mondo del design e del fashion design. Un luogo eclettico nato nel 2008 dove il design e la sperimentazione la fanno da padrone: dall'abbigliamento agli accessori, all'oggettistica grazie all'attenzione e alla passione dell'ideatrice, l'architetto Daniela Vinciguerra. Un luogo commerciale e al tempo stesso di incontri e scambio di sinergie creative che ospita spesso mostre di fotografia, pittura, design. SABATO 6 NOVEMBRE_ ore 11,00 TONNARA ALL'ARENELLA_DISCESA TONNARA Daniela Brignone , storica dell'arte, curatrice di I-design e docente di Storia delle Arti Applicate all'Accademia di Belle Arti di Palermo e Chico Paladino Florio , referente Associazione Casa Florio si confronteranno su Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell'età del Liberty. Un

affascinante excursus sulle tecniche di produzione e i motivi più diffusi per le vetrate pubbliche e private a cavallo tra Ottocento e Novecento. Tiffany, Lalique, Gaudi, Beltrami sono solo alcuni nomi prestigiosi che si affermarono in quel periodo per la realizzazione di vetrate e di oggetti di arredo. Il vetro così come il legno e il ferro battuto diventarono elementi di arredo e creatività in molte case. A Palermo, fanno scuola le vetrate commissionate da Ernesto Basile a Pietro Bevilacqua. DOMENICA 7 NOVEMBRE_ ore 10,30 18,00 OFFICINE MENABÒ_ piazza Croce dei Vespri, 8 TUTTA LA VITA D'AVANZI_ Esperienze di legatoria sostenibile. Una domenica open studio al centro della città che darà la possibilità a curiosi e appassionati di conoscere meglio il processo creativo e produttivo di Menabò. I visitatori potranno scegliere i materiali e imparare a creare un taccuino con le proprie mani, utilizzando i materiali e gli strumenti messi a disposizione da Antonella e Roberto, di Officine Menabò. Per i piccoli SABATO 30 OTTOBRE ore_ 16,30 I LIBRI ILLEGGIBILI_Piazzetta Bagnasco I libri illeggibili sono quelli senza parole. Quelli che comunicano attraverso i colori, le immagini, la qualità della carta che si può toccare, sfogliare in tanti modi, o anche trasformare. È proprio a questi libri e ai più piccoli che è dedicato il laboratorio pratico creativo ispirato al metodo Bruno Munari e organizzato dalla Libreria Dudi . Un mondo di meraviglia e narrazione per i bambini più piccoli. Munari è stato uno dei massimi protagonisti dell'arte, del design e della grafica del XX secolo ed ha approfondito nelle sue ricerche lo sviluppo della creatività e della fantasia nell'infanzia attraverso il gioco. Quest'anno la libreria Dudi, specializzata in libri per l'infanzia, ha vinto il Premio Gianna e Roberto Denti 2021, premio letterario promosso dall'Associazione Italiana Editori (AIE) e dalla rivista Andersen che seleziona ogni anno la migliore fra le librerie per bambini e ragazzi. Laboratorio su prenotazione (max 10 bambini) tramite info@libreriadudi.it - 091332494

Giornale di Sicilia
Venerdì 29 Ottobre 2021

Palermo 19



La famiglia di orafi. I Fecarotta alla corte di Francesco I di Borbone



I taglieri. Claudia Gambina



La lampada di lana. Leonardo Scurti

La Settimana del desing in programma da oggi al 7 novembre

Tra memoria e visione del futuro, una città e le sue trasformazioni

Tra convento della Magione e museo Riso mostre e laboratori

Simonetta Trovato

Le Città invisibili non sono soltanto un sogno architettonico: sono compatte, lineari, ci si vive bene; sono ecosostenibili, connesse e fruibili da tutti, anche dai disabili. Non c'è bisogno di scomodare Calvino, ma bisogna partire da lì, dal suo desiderio di leggerezza. Ci si immerge dentro la nona edizione di I-design che ritorna dopo lo stop dovuto al Covid e prende il via oggi e dura fino al 7 novembre: la design week, collegata con analoghe manifestazioni in giro per l'Italia, accoglie proposte e giovani sguardi che mirano a creare connessioni. Ideata e diretta da Daniela Brignone, si srotola anche quest'anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Si inizia alle 16,30 al Convento della Magione con *Trame dei luoghi*, recital di Dario Scarpati.

«Palermo invisibile - dice Danie-

la Brignone - è una città che vuole ricominciare a "scambiare ricordi e desideri", per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi diciotto mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale». «Le trasformazioni delle città e il loro cuore pulsante sono alla base di questa edizione di I-design, che pone l'attenzione sulle infinite possibilità che i contesti urbani ci offrono in un'epoca di rapide e radicali trasformazioni - interviene l'assessore

**Macchine intelligenti
L'artista Donato Piccolo,
esperto di tecnologie,
parla dei mini robot
che aiutano in casa**

regionale ai Beni Culturali Alberto Samonà - Calvino diviene, pertanto, punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile».

Accanto alle esposizioni, ai contributi dei giovani allievi dell'Accademia di belle Arti, delle associazioni studentesche - tra la chiesa dei santi Euno e Giuliano, Museo Riso, Cre.Zi Plus, l'Accademia di Belle Arti che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina - anche un calendario di conferenze con esperti, alcuni legati al mondo della tecnologia come Antonio Chella, direttore del RoboticsLab universitario, che dialogherà di "macchine intelligenti" con Donato Piccolo, artista esperto di tecnologie robotiche. I-Design è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell'Apt della Basilicata e dei Premiati Oleifici Barbera. Tra le mostre alla chiesa SS.Euno e Giuliano (gestita dall'associazione MeNo) lo Studio Forward e Vittorio Venezia presente-

ranno *L'alba dentro l'imbrunire*, installazione che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono. Alla Magione oggi alle 17,30 si inaugura *Basilicata, Materia per i sensi*, excursus sul design lucano; *Lievito Madre* di Rosa Vetrano, una riflessione sul tempo; i lavori della designer ragusana Claudia Gambina che dall'osservazione di frutti secchi ha ricavato taglieri ispirati alla natura; e *Periodica* di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca: una lampada che nasce dallo smaltimento degli scarti degli *smartphone*. E ancora, laboratori ai Cantieri e quattro "vetrine" d'arte da Fecarotta che racconteranno la storia di famiglia, partendo dal capostipite Giovanni Fecarotta, orafo alla corte di Francesco I di Borbone; poi *Visibile Invisibile* di Rosa Vetrano, nel bookshop di Riso; *Ritratto di musicista* di Dario Denso Andriolo da Cuma e le creazioni del designer milanese Leonardo Scurti da Il Mascherone. (*SIT*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Settimana del desing in programma da oggi al 7 novembre

Tra memoria e visione del futuro, una città e le sue trasformazioni

Tra convento della Magione e museo Riso mostre e laboratori

Le Città invisibili non sono soltanto un sogno architettonico: sono compatte, lineari, ci si vive bene; sono ecosostenibili, connesse e fruibili da tutti, anche dai disabili. Non c'è bisogno di scomodare Calvino, ma bisogna partire da lì, dal suo desiderio di leggerezza. Ci si immerge dentro la nona edizione di I-design che ritorna dopo lo stop dovuto al Covid e prende il via oggi e dura fino al 7 novembre: la design week, collegata con analoghe manifestazioni in giro per l'Italia, accoglie proposte e giovani sguardi che mirano a creare connessioni. Ideata e diretta da Daniela Brignone, si srotola anche quest'anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Si inizia alle 16,30 al Convento della Magione con Trame dei luoghi, recital di Dario Scarpati.

«Palermo invisibile - dice Daniela Brignone - è una città che vuole ricominciare a "scambiare ricordi e desideri", per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi diciotto mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design

week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale». «Le trasformazioni delle città e il loro cuore pulsante sono alla base di questa edizione di I-design, che pone l'attenzione sulle infinite possibilità che i contesti urbani ci offrono in un'epoca di rapide e radicali trasformazioni - interviene l'assessore regionale ai Beni Culturali Alberto Samonà - Calvino diviene, pertanto, punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile».

Accanto alle esposizioni, ai contributi dei giovani allievi dell'Accademia di belle Arti, delle associazioni studentesche - tra la chiesa dei santi Euno e Giuliano, Museo Riso, Cre.Zi Plus, l'Accademia di Belle Arti che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina - anche un calendario di conferenze con esperti, alcuni legati al mondo della tecnologia come Antonio Chella, direttore del RoboticsLab universitario, che dialogherà di "macchine intelligenti" con Donato Piccolo, artista esperto di tecnologie robotiche. I-Design è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell'Apt della Basilicata e dei Premiati Oleifici Barbera. Tra le mostre alla chiesa SS.Euno e Giuliano (gestita dall'associazione MeNo) lo Studio Forward e Vittorio Venezia presenteranno L'alba dentro l'imbrunire, installazione che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono. Alla Magione oggi alle 17,30 si inaugurano Basilicata, Materia per i sensi, excursus sul design lucano; Lievito Madre di Rosa Vetrano, una riflessione sul tempo; i lavori della designer ragusana Claudia Gambina che dall'osservazione di frutti secchi ha ricavato taglieri ispirati alla natura; e Periodica di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca: una lampada che nasce



Giornale di Sicilia

Tematiche

dallo smaltimento degli scarti degli smartphone. E ancora, laboratori ai Cantieri e quattro "vetrine" d' arte da Fecarotta che racconteranno la storia di famiglia, partendo dal capostipite Giovanni Fecarotta, orafo alla corte di Francesco I di Borbone; poi Visibile Invisibile di Rosa Vetrano, nel bookshop di Riso; Ritratto di musicista di Dario Denso Andriolo da Cuma e le creazioni del designer milanese Leonardo Scurti da Il Mascherone.



Persone/Fatti/Eventi degni di nota in Sicilia



Palermo



STORE NOTABILIS

[Notabilis](#) | [News](#) | [Interviste](#) | [Nota Critica](#) | [Eventi](#) | [Notabilis Club](#)[COLLABORA CON NOI](#)[INFO E CONTATTI](#)

A PROPOSITO DI CULTURA...

[TUTTE LE NEWS](#)

"I-DESIGN": a Palermo la Settimana del Design

notabilis, eventi, palermo, arte, regione siciliana, design, I-Design Palermo 2021



Le trasformazioni delle città e il loro cuore pulsante sono alla base dell'edizione di quest'anno di **I-Design, settimana del design di Palermo**, che pone l'attenzione sulle infinite possibilità che i contesti urbani ci offrono in un'epoca di rapide e radicali trasformazioni.

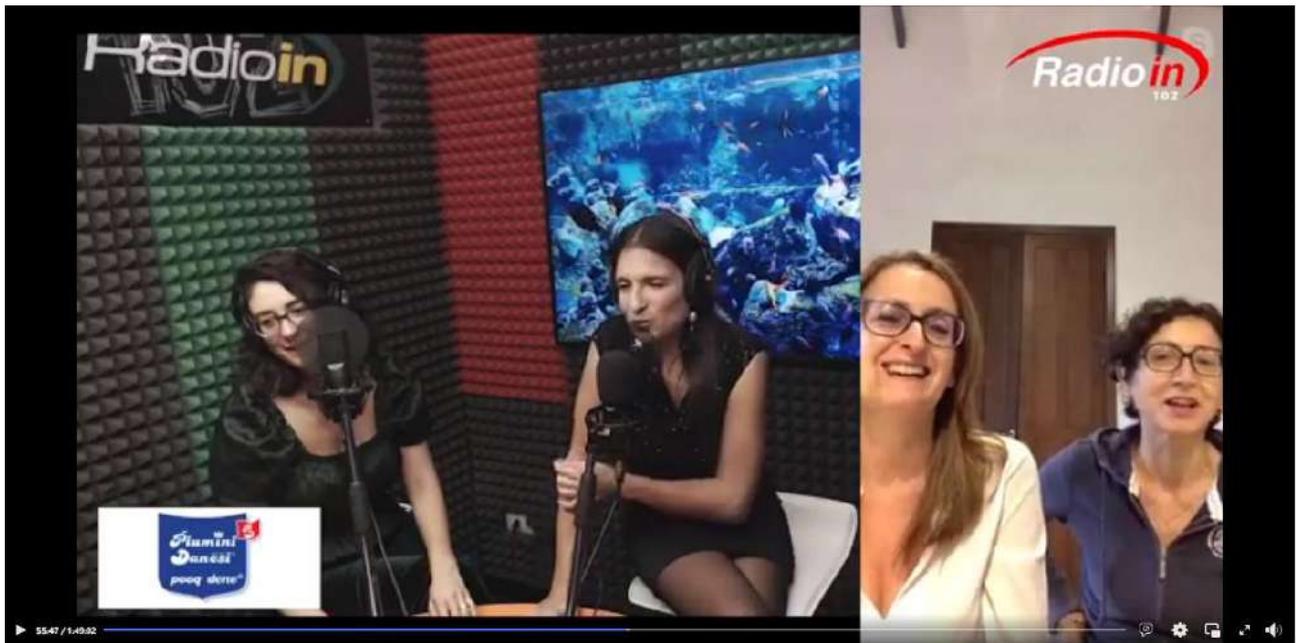
L'evento è stato presentato nei giorni scorsi dall'assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Alberto Samonà. **La rassegna è curata da Daniela Brignone ed è in programma a Palermo dal 29 ottobre al 7 novembre.**

La manifestazione, ormai abbastanza longeva, è giunta alla sua 9° edizione ed è, secondo l'assessore Samonà, la risposta migliore nell'ottica di una dimensione creativa e creatrice che ci restituisce l'esigenza di una città nuova, che apre a molteplici suggestioni. Uno degli scopi della manifestazione è fuggire l'anonimato di città divenute grigie e tutte uguali, che è il rischio di un oggi che non ha visione del futuro. Per questo le città hanno bisogno di segni tangibili che evocano quel senso di necessaria rivoluzione urbana, ormai divenuto necessario.

Con riferimento all'opera di Calvino "Le città invisibili", che dà il titolo a questa edizione, l'Assessore Samonà ha poi evidenziato come diviene essenziale definire un punto di partenza per rileggere il presente, rielaborare e ripensare a un futuro possibile in cui la città e l'uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione visitare il sito www.idesignpalermo.com.

<http://www.notabilis.it/news-detail/post/143319/>



<https://www.facebook.com/glittersicilia/videos/969967043875007/>

Hello People 29/10/2021

Venerdì 29 ottobre, nuova puntata di [#GlitterPeople](#), il salotto radio visivo condotto dalla speaker Sara Priolo e dalla direttrice della rivista Glitter Sicilia, Milvia Averna.

🎧 In onda dalle ore 11 alle 13 in diretta su 102 fm e sulla pagina Facebook di Radio In, dove sarà visibile anche in replica. In regia Riccardo Zerbo.

Ad aprire la puntata la giovane cantante ✨Gemma Schito in finale al Tour Music Fest 2021, il fotografo ✨Zino Citelli autore della mostra Frammenti di Tempo, dal mondo del vino, ✨Samantha Di Laura, ✨Daniela Brignone, curatrice di I-design e il vignaiolo dell'anno ✨Diego Cusumano.

Dal minuto 53:47 – 01:13:50

Un lungo collegamento che ha passato in rassegna numerose iniziative, protagonisti e partner della rassegna

I-design, dal 29 ottobre al 7 novembre la “design week” con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici di Palermo

📅 29 OTT 2021 📍 EVENTI



<https://www.siciliafan.it/i-design-2021-palermo-programma/>

I-design, dal 29 ottobre al 7 novembre la "design week" con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici di Palermo

29 Ott 2021 Eventi di Manuela Zanni La IX edizione di I-design in programma dal 29 ottobre al 7 novembre a Palermo . in programma dal 29 ottobre al 7 novembre a Palermo . Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte, colazioni di design . . Da piazza Magione ai Cantieri Culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco È ispirata alle parole di Italo Calvino la IX edizione di I-design in programma dal 29 ottobre al 7 novembre - che ne Le Città invisibili aveva proiettato in un presente futuro sempre più digitale. Le parole di Italo Calvino Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio ; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi'. La design week Questa è la nuova frontiera che la design week, ideata e diretta da Daniela Brignone, ha deciso di raggiungere quest'anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Palermo come la città invisibile Così la 'città invisibile' diviene una galassia di connessioni che diventano futuro. Di luoghi che si aprono alla cultura, di un design che cerca

e trova ispirazione nell'ambiente naturale. L'inizio al Convento della Magione Ad aprire ufficialmente la manifestazione al Convento della Magione , lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell'arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante, il recital a cura di Dario Scarpati oggi, venerdì 29 16,30. Il ritorno dopo la pandemia È qui che I-design 2021 torna dopo l'anno di pausa imposto dal Covid ed è qui tra l'ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall'associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni. I luoghi della rassegna Come di consueto, i luoghi della rassegna, sono vari e diffusi per Palermo : dal Museo d'arte contemporanea Riso al Cre.zi Plus ai Cantieri culturali alla Zisa , dall'Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che sposano l'iniziativa - tra via Roma, via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco - e che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo. Daniela Brignone «Palermo invisibile - dice Daniela Brignone - è una città che vuole ricominciare a 'scambiare ricordi e desideri', per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e i budget ridotti». L'assessore Alberto Samonà «L'opera di Calvino - dice l'assessore ai Beni Culturali e all'Identità siciliana, Alberto Samonà- diventa punto



di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l'uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all'antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno». Luigi Biondo, Direttore del Museo «Siamo lieti dice Luigi Biondo, Direttore del Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo - di partecipare anche quest'anno ad I-design ospitando, nella sala Kounellis di Palazzo Belmonte Riso, una serie di conferenze legate al tema della tecnologia, della robotica e dei nuovi linguaggi, e presentando, nello spazio vetrina della caffetteria aperto alla città, l'installazione di Rosa Vetrano che ci induce ad una riflessione sulla realtà urbana nella quale viviamo e sulla necessità di instaurare un più autentico e armonico rapporto di convivenza rispettoso dell'uomo e della natura». Le conferenze Un calendario di conferenze con esperti di varie parti d'Italia che saranno ospitate al Museo di arte contemporanea Riso e in altre location. Alcuni degli incontri saranno dedicati al mondo della tecnologia. Tra gli ospiti, Antonio Chella, direttore del RoboticsLab dell'Università di Palermo, che dialogherà con Donato Piccolo, artista esperto di tecnologie robotiche, sulle macchine intelligenti, manufatti tecnologici che hanno suggestionato gli artisti e portato alla creazione di nuovi linguaggi. I partner della manifestazione L'edizione di quest'anno si apre a vecchi e nuovi partner. Importanti i contributi dell'Accademia di Belle Arti, delle Associazioni studentesche (Vivere Ateneo, Vivere Architettura, Vivere Lettere, Vivere Ingegneria) che mirano a focalizzare l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti alle iniziative della manifestazione per un'opportunità di crescita personale e professionale. Patrocinio L'evento, patrocinato dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell'APT della Regione Basilicata, con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei Premiati Oleifici Barbera. Per visionare il fitto programma, basta cliccare qui . La redazione di siciliafan.it si impegna contro la divulgazione di fake news. La veridicità delle informazioni riportate su siciliafan.it viene preventivamente verificata tramite la consultazione di altre fonti. Questo articolo è stato verificato con: Chiedi la correzione di questo articolo Valuta il titolo di questa notizia Articoli correlati

I-design, dal 29 ottobre al 7 novembre la 'design week' con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici di Palermo

Sicilian Fan

di Manuela Zanni La IX edizione di I-design in programma dal 29 ottobre al 7 novembre a Palermo. Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte, colazioni di design. Da piazza Magione ai Cantieri Culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco È ispirata alle parole di Italo Calvino la IX edizione di I-design - in programma dal 29 ottobre al 7 novembre - che ne Le Città invisibili aveva proiettato in un presente futuro sempre più digitale. Le parole di Italo Calvino "Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le cit...



IL MATTINO DI SICILIA

Notizie dalla Sicilia

[Home](#) » [Succede in Sicilia](#) » **Da oggi il via I-Design Palermo “Le città invisibili”: gli appuntamenti del weekend**

Da oggi il via I-Design Palermo “Le città invisibili”: gli appuntamenti del weekend

BY GIORGIO LIVIGNI ON 29 OTTOBRE 2021



<https://www.ilmattinodisicilia.it/da-oggi-il-via-a-ix-i-design-palermo-le-citta-invisibili-gli-appuntamenti-del-weekend/>

Da oggi il via I-Design Palermo Le città invisibili: gli appuntamenti del weekend

Si apre oggi pomeriggio alle 16,30 la IX edizione di I-design - la design week ideata e curata da Daniela Brignone con un

Giorgio Livigni

Si apre oggi pomeriggio alle 16,30 la IX edizione di I-design - la design week ideata e curata da Daniela Brignone con un calendario di mostre, incontri, installazioni, colazioni di design e laboratori fino al 7 novembre. Il titolo di quest'anno si ispira al romanzo di Italo Calvino Le Città invisibili e le proietta in un presente futuro sempre più digitale. Una 'Quarta rivoluzione', come le definisce il filosofo Luciano Floridi, che permea spazi e relazioni, connette le persone e costruisce cultura. Il via oggi alle 16,30 con Trame dei luoghi, il recital a cura di Dario Scarpati in programma all'ex Convento della Magione, lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell'arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante. È qui che I-design 2021 torna dopo l'anno di pausa imposto dal Covid ed è qui tra l'ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall'associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni. «Palermo invisibile - dice Daniela Brignone - è una città che vuole ricominciare a 'scambiare ricordi e desideri', per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e i budget ridotti». Subito dopo il recital, alle 17,30, sempre all'ex Convento della Magione, l'inaugurazione delle prime mostre: 'Basilicata, Materia per i sensi', un excursus sul design lucano, a cura di Lisa Balasso, Daniela Brignone e Palmarosa Fuccella, promossa dall'APT Basilicata; 'Lievito Madre' di Rosa Vetrano, installazione che invita a riflettere sul tempo e sulla necessità di appropriarci di noi stessi, lentamente, per crescere interiormente e raggiungere un'armonia; i lavori della designer Claudia Gambina che dall'osservazione delle forme dei frutti secchi crea una serie di originali taglieri ispirati alla natura; e 'Periodica' di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca, una lampada che nasce dall'analisi dei problemi derivati dalla produzione e dallo smaltimento degli scarti degli smartphone attraverso l'assemblaggio di elementi elettronici (Orari: mar, mer, gio, dom 9,30-13,30/ven-sab 9,30-18,00). Nel weekend altri appuntamenti. Sabato 30 ottobre alle 10,30, visita guidata alla mostra 'Basilicata, Materia per i sensi' con Palmarosa Fuccella. Nel pomeriggio, alle ore 16,30 in Piazzetta Bagnasco, il laboratorio 'libri illeggibili', dedicato ai più piccoli: un appuntamento pratico - creativo ispirato al metodo Bruno Munari e organizzato dalla Libreria Dudi (Su prenotazione max 10 bambini tramite info@librieriadudi.it - 091332494). Infine, alle 18, l'inaugurazione alla Chiesa



dei santi Euno e Giuliano, alla Magione de 'L'alba dentro l'imbrunire' di Studio Forward e Vittorio Venezia a cura di Daniela Brignone: un'installazione che mette al centro il potere dell'incontro e dell'intersezione tra discipline, tradizioni, culture. Un lavoro già presentato con successo a Matera nell'ambito della design week Lucana Fucina Madre e che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono in due momenti essenziali e differenti, collegati tra di loro ma indipendenti nella fruizione. Domenica 31 ottobre alle ore 9,30, invece, ' Design a colazione - microstorie di design ' da Balata in via Roma 218: un incontro partecipato che inizia e ruota intorno a piccoli oggetti narranti microstorie del mondo della produzione industriale di oggetti d'uso, cult e non. Giochi rimasti nella memoria collettiva come la scimmietta Zizi di Munari oppure gadget cult come quelli di Alitalia disegnati da Joe Colombo. A condurre il viaggio, tra aneddoti e storia del design, l'esperto Giovanni B. Prestileo , Studio PBaa. Incontro accreditato dall'Ordine degli Architetti di Palermo ai fini della formazione continua (info e prenotazioni 091 275 3274). Gli altri luoghi della rassegna si andranno 'accendendo' nel corso della settimana: dal Museo d'arte contemporanea Riso al Cre.zi Plus ai Cantieri culturali alla Zisa, dall' Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che sposano l'iniziativa - tra via Principe di Belmonte, Piazzetta Bagnasco e via Sperlinga- e che ospiteranno oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo.



- La IX edizione di I-design – in programma dal 29 ottobre al 7 novembre
- Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d’arte, colazioni di design.
- Da piazza Magione ai Cantieri culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco

È ispirata alle parole di [Italo Calvino](#) la IX edizione di [I-design](#), in programma dal 29 ottobre al 7 novembre, che ne “Le Città invisibili” aveva proiettato in un presente futuro sempre più digitale.

Le parole di Italo Calvino

“Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d’un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi”.

La design week

Questa è la nuova frontiera che la design week, ideata e diretta da [Daniela Brignone](#), ha deciso di raggiungere quest’anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli.

Palermo come la “città invisibile”

Così la “città invisibile” diviene una galassia di connessioni che diventano futuro. Di luoghi che si aprono alla cultura, di un design che cerca e trova ispirazione nell’ambiente naturale.

L’inizio al Convento della Magione

Ad aprire ufficialmente la manifestazione al [Convento della Magione](#), lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell’arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante, il recital a cura di Dario Scarpati oggi, venerdì 29 16,30.

Il ritorno dopo la pandemia

È qui che I-design 2021 torna dopo l'anno di pausa imluogo dal [Covid](#) ed è qui – tra l'ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall'associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) – che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni.

I luoghi della rassegna

Come di consueto, i luoghi della rassegna, sono vari e diffusi per Palermo: dal [museo d'arte contemporanea Riso](#) al Cre.zi Plus ai [Cantieri culturali alla Zisa](#), dall'Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che sposano l'iniziativa – tra via Roma, via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco – e che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo.

Daniela Brignone cita Italo Calvino

“Palermo invisibile – dice Daniela Brignone – è una città che vuole ricominciare a ‘scambiare ricordi e desideri’, per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un'edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e i budget ridotti”.

L'assessore Samonà: “Rileggere il presente e pensare al futuro”

“L'opera di Calvino – dice l'assessore ai Beni Culturali e all'Identità siciliana, [Alberto Samonà](#)– diventa punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l'uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all'antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno”.

Luigi Biondo: “Riflessione sulla realtà urbana”

“Siamo lieti – dice [Luigi Biondo](#), direttore del museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo – di partecipare anche quest'anno ad I-design ospitando, nella sala Kounellis di Palazzo Belmonte Riso, una serie di conferenze legate al tema della tecnologia, della robotica e dei nuovi linguaggi, e presentando, nello spazio vetrina della caffetteria aperto alla città, l'installazione di Rosa Vetrano che ci induce ad una riflessione sulla realtà urbana nella quale viviamo e sulla necessità di instaurare un più autentico e armonico rapporto di convivenza rispettoso dell'uomo e della natura”.

Le conferenze

Un calendario di conferenze con esperti di varie parti d'Italia che saranno ospitate al Museo di arte contemporanea Riso e in altre location. Alcuni degli incontri saranno dedicati al mondo della tecnologia. Tra gli ospiti, Antonio Chella, direttore del RoboticsLab dell'[università di Palermo](#), che dialogherà con Donato Piccolo, artista esperto di tecnologie robotiche, sulle macchine intelligenti, manufatti tecnologici che hanno suggestionato gli artisti e portato alla creazione di nuovi linguaggi.

I partner della manifestazione

L'edizione di quest'anno si apre a vecchi e nuovi partner. Importanti i contributi dell'Accademia di Belle Arti, delle Associazioni studentesche (Vivere Ateneo, Vivere Architettura, Vivere Lettere, Vivere Ingegneria) che mirano a focalizzare l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti alle iniziative della manifestazione per un'opportunità di crescita personale e professionale.

Patrocinio

L'evento, patrocinato dall'assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell'APT della Regione Basilicata, con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei Premiati Oleifici Barbera.

Per visionare il fitto programma

https://drive.google.com/file/d/1JT_BiZZx-4R_x0A_HtaCciajbPzv4WyH/view?usp=sharing

<https://lapoliticalocale.it/i-design-la-design-week-con-mostre-incontri-e-laboratori-nei-luoghi-iconici-della-citta-blogsicilia/>



Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte, colazioni di design Da piazza Magione ai Cantieri culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco. La IX edizione di I-design – che proietta forme d'arte in un presente futuro sempre più digitale.

TELE ONE canale 19 e 519 in tutta la Sicilia www.teleone.it All rights reserved - Questo video è protetto da copyright ed è espressamente vietato ogni utilizzo, riproduzione od uso, parziale o totale

Servizio con interviste a Daniela Brignone, ideatrice e direttrice artistica della rassegna **I Design**; e Antonio Nicoletti, direttore APT Basilicata

https://www.youtube.com/watch?v=BmrM_T_LhCk



I-design, la “design week” con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici della città

L'EVENTO DAL 29 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE A PALERMO



di Manuela Zanni | 30/10/2021



Attiva ora le notifiche su Messenger

- La IX edizione di I-design – in programma dal 29 ottobre al 7 novembre
- Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d'arte, colazioni di design.
- Da piazza Magione ai Cantieri culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco

<https://www.blogsicilia.it/palermo/i-design-eventi-italo-calvino/650070/>

I-design, la "design week" con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici della città

Manuela Zanni

La IX edizione di I-design - in programma dal 29 ottobre al 7 novembre Mostre, incontri, laboratori per bambini, vetrine d' arte, colazioni di design. Da piazza Magione ai Cantieri culturali, a via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco È ispirata alle parole di Italo Calvino la IX edizione di I-design , in programma dal 29 ottobre al 7 novembre, che ne 'Le Città invisibili' aveva proiettato in un presente futuro sempre più digitale. Le parole di Italo Calvino "Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d' un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi". La design week Questa è la nuova frontiera che la design week, ideata e diretta da Daniela Brignone , ha deciso di raggiungere quest' anno attraverso mostre e installazioni, incontri, storie di aziende e di sostenibilità, vetrine artistiche e laboratori per i più piccoli. Palermo come la "città invisibile" Così la 'città invisibile' diviene una galassia di connessioni che diventano futuro. Di luoghi che si aprono alla cultura, di un design che cerca e trova ispirazione nell' ambiente naturale. L' inizio al Convento della Magione Ad aprire ufficialmente la manifestazione al

Convento della Magione , lo stesso quartiere dove, nel 2018, Manifesta, biennale dell' arte contemporanea, ha avuto il proprio cuore pulsante, il recital a cura di Dario Scarpato oggi, venerdì 29 16,30. Il ritorno dopo la pandemia È qui che I-design 2021 torna dopo l' anno di pausa imposto dal Covid ed è qui - tra l' ex Convento della Magione e la chiesa dei santi Euno e Giuliano, temporaneamente gestita dall' associazione MeNO (nata come spin-off proprio della biennale europea di arte contemporanea) - che si concentreranno quasi tutte le mostre e le installazioni. I luoghi della rassegna Come di consueto, i luoghi della rassegna, sono vari e diffusi per Palermo: dal museo d' arte contemporanea Riso al Cre.zi Plus ai Cantieri culturali alla Zisa , dall' Accademia di Belle Arti a varie realtà commerciali della città che sposano l' iniziativa - tra via Roma, via Principe di Belmonte e Piazzetta Bagnasco - e che ospiteranno colazioni di design o oggetti e storie in vetrina, o che apriranno le porte ad incontri per dar voce ad imprese innovative nel campo della moda, e non solo. Daniela Brignone cita Italo Calvino "Palermo invisibile - dice Daniela Brignone - è una città che vuole ricominciare a 'scambiare ricordi e desideri', per citare ancora Calvino, ma che in questi ultimi 18 mesi è stata costretta a rimanere in silenzio. È la città in cui I-design è nata e cresciuta creando connessioni con altre design week fino ad ispirare il network Italian design weeks che approderà adesso anche a Palermo in questa che consideriamo un' edizione speciale, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e i budget ridotti". L' assessore Samonà: 'Rileggere il presente e pensare al futuro' 'L' opera di Calvino - dice l' assessore ai Beni Culturali e all' Identità siciliana, Alberto Samonà



BlogSicilia | PALERMO « ARTE E CULTURA

I-design, la "design week" con mostre, incontri e laboratori nei luoghi iconici della città

EVENTO DAL 29 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE A PALERMO



ASCOLTA
BlogSicilia
PREMI SU

Blog Sicilia

Tematiche

- diventa punto di partenza per rileggere il presente e rielaborare e ripensare un futuro possibile in cui la città e l' uomo non siano nemici, ma nuovamente in simbiosi. L' assessorato regionale dei Beni culturali e dell' Identità siciliana incarna queste trasformazioni, essendo impegnato da tempo ad affermare questa dimensione nuova che è assolutamente contemporanea, poiché guarda all' antico e al presente come serbatoi per pensare e progettare il domani della nostra terra. Tutto questo, in una città come Palermo, che talvolta digerisce e dimentica in fretta, ha un valore ancora più alto, per segnare i punti cardine di un rinnovato dibattito culturale di cui ha tremendamente bisogno'. Luigi Biondo: 'Riflessione sulla realtà urbana' 'Siamo lieti - dice Luigi Biondo , direttore del museo regionale d' Arte Moderna e Contemporanea di Palermo - di partecipare anche quest' anno ad I-design ospitando, nella sala Kounellis di Palazzo Belmonte Riso, una serie di conferenze legate al tema della tecnologia, della robotica e dei nuovi linguaggi, e presentando, nello spazio vetrina della caffetteria aperto alla città, l' installazione di Rosa Vetranò che ci induce ad una riflessione sulla realtà urbana nella quale viviamo e sulla necessità di instaurare un più autentico e armonico rapporto di convivenza rispettoso dell' uomo e della natura'. Le conferenze Un calendario di conferenze con esperti di varie parti d' Italia che saranno ospitate al Museo di arte contemporanea Riso e in altre location. Alcuni degli incontri saranno dedicati al mondo della tecnologia. Tra gli ospiti, Antonio Chella, direttore del RoboticsLab dell' università di Palermo , che dialogherà con Donato Piccolo, artista esperto di tecnologie robotiche, sulle macchine intelligenti, manufatti tecnologici che hanno suggestionato gli artisti e portato alla creazione di nuovi linguaggi. I partner della manifestazione L' edizione di quest' anno si apre a vecchi e nuovi partner. Importanti i contributi dell' Accademia di Belle Arti, delle Associazioni studentesche (Vivere Ateneo, Vivere Architettura, Vivere Lettere, Vivere Ingegneria) che mirano a focalizzare l' attenzione sul coinvolgimento degli studenti alle iniziative della manifestazione per un' opportunità di crescita personale e professionale. Patrocinio L' evento, patrocinato dall' assessorato dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana e dal Museo Riso di Arte Contemporanea di Palermo, è realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, dell' APT della Regione Basilicata, con cui la design week palermitana dialoga dal 2018, e dei Premiati Oleifici Barbera. Per visionare il fitto programma https://drive.google.com/file/d/1JT_BiZZx-4R_x0A_HtaCciajbPzv4WyH/view?usp=sharing Articoli correlati.

Giornale di Sicilia Tematiche

Sant' Elia, Sant' Euno e Giuliano e Tredarte

Notte di Zucchero I-Design e burlesque

Una domenica di inaugurazioni, tra l'apertura della Notte di Zucchero, I-Design e Burlesque. Si inizia alle 18 nella cavallerizza di Palazzo Sant'Elia con l'inaugurazione della mostra Quando sono piccolo della fotografa Rori Palazzo da un'idea di Giusi Cataldo (che ha ideato e curato la Notte di Zucchero, la manifestazione che celebra i defunti e fa gioire e divertire bambini e adulti, sostenuta dalla Città Metropolitana), secondo capitolo di un'esposizione di due anni fa: personaggi noti e meno noti fotografati con il loro giocattolo preferito. La sera alle 21 al cimitero degli Inglesi andrà in scena la seconda edizione de I canti della Morte, con Ponente, Claudio Terzo, il duo di Kyrah Aylin. Alle chiese dei Santissimi Euno e Giuliano si può visitare fino al 7 novembre, nel programma di I-Design, l'installazione L'alba dentro l'imbrunire: un gioco interattivo di luci e suoni, concepita da Studio Forward con il designer Vittorio Venezia.

Già presentata con successo a Matera a luglio, per Fucina Madre, l'opera approda nella chiesa seicentesca che diventa un suggestivo susseguirsi spaziale intimo e raccolto, esplorando il confine labile tra arte e design a favore di un progetto esperienziale che coinvolge lo spettatore. Alle 18 si inaugura infine la mostra che sarà ospitata negli spazi della galleria Tredarte in via Sampolo 100, la mostra The Golden Age of Burlesque di Giancarlo Rubino. Il giovane artista palermitano mescola suggestioni cromatiche e musicali, tra contemporaneità e atmosfere retrò, trasportando lo spettatore in luoghi distanti dal quotidiano e connotandosi per il tratto fermo e deciso che dà pieno risalto alla sicilianità ma anche alle sue origini argentine.



Progetto I-design, gioielli e oggetti d'arte esposti nelle vetrine di Fecarotta Antichità

Un viaggio tra il fascino e l'eleganza dello stile Liberty



I-design. Una coppia di candelabri in argento di manifattura spagnola

Simonetta Trovato

Era il 1891 e Palermo risplendeva: i padiglioni dell'Esposizione nazionale stavano nascendo, i popolani si indicavano l'un l'altro gli stand al Firriato di Villafranca, si attendevano i Reali... Tra tutti, ecco i Fecarotta, orafi e incisori alla corte di Francesco I di Borbone e da allora, sempre fornitori della Real casa.

Il capostipite Giovanni Fecarotta, era già riconosciuto per la delicata compostezza dei suoi gioielli liberty, un esempio dei quali oggi brillano nelle vetrine di Fecarotta Antichità, allestite per I-design con un progetto legato, appunto, al Liberty: esposti tra gli altri oggetti, candelabri in argento di manifattura spagnola, un'alzata sempre in argento che raffigura una sinuosa figura femminile Art Nouveau che sorregge un piatto in cristallo; e un paesaggio di Michele Catti, che raffigura il tempio di Zeus a Siracusa. La vetrina è una vera immersione nel mondo elegante che di lì a poco avrebbe viaggiato con la mano di Ernesto Basile e le volute di Bergler: Palermo Felicissima amata ovunque. Giovanni Fecarotta era conosciuto come un abile cesellatore e intorno agli anni Trenta dell'800 lavorò anche su commissione del barone e mecenate inglese Henry Richard Vassal Fox; una curiosità lo ri-

porta all'attività di incisore, al servizio dello scenografo Luigi Tasca e per le pubblicazioni di architettura di Domenico Lo Faso duca di Serradifalco. Nel 1848 diverrà incisore ufficiale della Regia Zecca. Nel 1866 nasce la ditta Fratelli Fecarotta sul Cassaro all'angolo con via dei Cinturini. A fine secolo i fratelli (e i loro figli) decidono di aprire altre sedi. Fecarotta Antichità aprirà nel 1966 specializzandosi anche in antiquariato.

Il progetto legato al Liberty, all'interno di I-design, si completa in un affascinante excursus storico che lo storico dell'arte e curatrice della manifestazione, Daniela Brignone, farà al fianco di Chico Paladino Florio su Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell'età del Liberty. Si parlerà dei eleganti vetrate e raffinati prodotti dell'arte dei maestri vetrai, Tiffany, Lalique, Gaudi, Beltrami sono solo alcuni dei preziosi artefici che si affermarono in quel periodo per la realizzazione di preziosi oggetti di arredo in molte case private. In città, fanno scuola le vetrate commissionate da Ernesto Basile a Pietro Bevilacqua, a cui si devono le eleganti vetrate lavorate a gran fuoco della clinica Orestano, quelle di villa Tasca a Mondello e di palazzo Alliata di Villafranca, oltre naturalmente a Montecitorio. (SIT)

Progetto I-design, gioielli e oggetti d' arte esposti nelle vetrine di Fecarotta Antichità

Un viaggio tra il fascino e l' eleganza dello stile Liberty

Simonetta Trovato

Era il 1891 e Palermo risplendeva: i padiglioni dell' Esposizione nazionale stavano nascendo, i popolani si indicavano l' un l' altro gli stand al Firriato di Villafranca, si attendevano i Reali... Tra tutti, ecco i Fecarotta, orafi e incisori alla corte di Francesco I di Borbone e da allora, sempre fornitori della Real casa.

Il capostipite Giovanni Fecarotta, era già riconosciuto per la delicata compostezza dei suoi gioielli liberty, un esempio dei quali oggi brillano nelle vetrine di Fecarotta Antichità, allestite per I-design con un progetto legato, appunto, al Liberty: esposti tra gli altri oggetti, candelabri in argento di manifattura spagnola, un' alzata sempre in argento che raffigura una sinuosa figura femminile Art Nouveau che sorregge un piatto in cristallo; e un paesaggio di Michele Catti, che raffigura il tempio di Zeus a Siracusa.

La vetrina è una vera immersione nel mondo elegante che di lì a poco avrebbe viaggiato con la mano di Ernesto Basile e le volute di Bergler: Palermo Felicissima amata ovunque. Giovanni Fecarotta era conosciuto come un abile cesellatore e intorno agli anni Trenta dell' 800 lavorò anche su commissione del barone e mecenate inglese Henry Richard Vassal Fox; una curiosità lo riporta all' attività di incisore, al servizio dello scenografo Luigi Tasca e per le pubblicazioni di architettura di Domenico Lo Faso duca di Serradifalco. Nel 1848 diverrà incisore ufficiale della Regia Zecca. Nel 1866 nasce la ditta Fratelli Fecarotta sul Cassaro all' angolo con via dei Cinturina. A fine secolo i fratelli (e i loro figli) decidono di aprire altre sedi. Fecarotta Antichità aprirà nel 1966 specializzandosi anche in antiquariato.

Il progetto legato al Liberty, all' interno di I-design, si completa in un affascinante excursus storico che lo storico dell' arte e curatrice della manifestazione, Daniela Brignone, farà al fianco di Chico Paladino Florio su Creatività e sperimentazione nella produzione in vetro nell' età del Liberty. Si parlerà dei eleganti vetrate e raffinati prodotti dell' arte dei maestri vetrai, Tiffany, Lalique, Gaudi, Beltrami sono solo alcuni dei preziosi artefici che si affermarono in quel periodo per la realizzazione di preziosi oggetti di arredo in molte case private. In città, fanno scuola le vetrate commissionate da Ernesto Basile a Pietro Bevilacqua, a cui si devono le eleganti vetrate lavorate a gran fuoco della clinica Orestano, quelle di villa Tasca a Mondello e di palazzo Alliata di Villafranca, oltre naturalmente a Montecitorio. (*SIT*)



Sassi Live

Tematiche

Fucina Madre, a Palermo la mostra "Basilicata Materia per i sensi" di Apt Basilicata: report e foto

Dopo Venezia, la mostra Basilicata Materia per i sensi è approdata a Palermo. Dal 29 ottobre al 7 novembre 2021, infatti, è protagonista dello spazio espositivo dell' Ex Convento della Magione, uno dei più antichi complessi monumentali della Città siciliana. La mostra presenta oggetti "sensibili" tratti dalla produzione di alcuni dei protagonisti di Fucina Madre, una selezione di 13 progetti di artigiani e designer lucani scelti dalle curatrici di Venice Design Week e I-Design. «L' opera dei nostri artigiani e designer, che si concretizza nella produzione di oggetti che raccontano di ciascuno di loro ma anche dei luoghi che abitano e animano ogni giorno - ha dichiarato il Direttore generale di APT Basilicata Antonio Nicoletti nel corso della conferenza stampa di presentazione che si è tenuta a Palermo giovedì 28 ottobre - rappresenta un importante veicolo di promozione territoriale per la Basilicata, una regione che continua ad investire e a credere nella necessità di mettere al centro del proprio progetto di sviluppo la creatività, la cultura e il paesaggio». La mostra Basilicata Materia per i sensi si colloca nel contesto di I-Design, la manifestazione curata da Daniela Brignone, giunta alla IX edizione, che presenta un ricco programma di esposizioni ed eventi di respiro nazionale, con il contributo del Ministero della Cultura e il patrocinio della Regione Siciliana. Gli appuntamenti di Palermo: la mostra rimarrà aperta dal 29 ottobre al 7 novembre, all' Ex Convento della Magione (orari di apertura: mar, mer, dom 9,30-13,30/giov-sab 9,30-18,00); sabato 30 si è tenuta la visita guidata alla mostra a cura di Palmarosa Fuccella, ideatrice del progetto e curatrice di Fucina Madre. In mostra Luca Colacicco [Collezione Matera 2019: Sgabelli e sedute in legno] Arcangelo Gabriele D' Alessandro [Caciocavallo desk lamp] Biagio Lamberti [Arid e Rain, lampade in argilla dei Calanchi] Milena L' Annunziata [Sculture da indossare] Claudia Pentasuglia [Ceramica sgarbata: piatti] Giustina Piglia [Bottiglie in maiolica] Maria Teresa Quinto [Memé, lampade a vapore] Bernadette Scalcione [Magia di acero minore: borsa; taccuini "casette"] Tommaso Schiuma [Crocchio pinza in legno, Matrix timbro pane, Ciocco salvadanaio] Damiana Spoto [Pochette Bosco incantato blu e Cuscino aromaterapico] Giusi Villano [Lampade in cartapesta aromatica] Manuela Telesca [Collezione Trame] Antonella Torre [Collezione Aragonese]

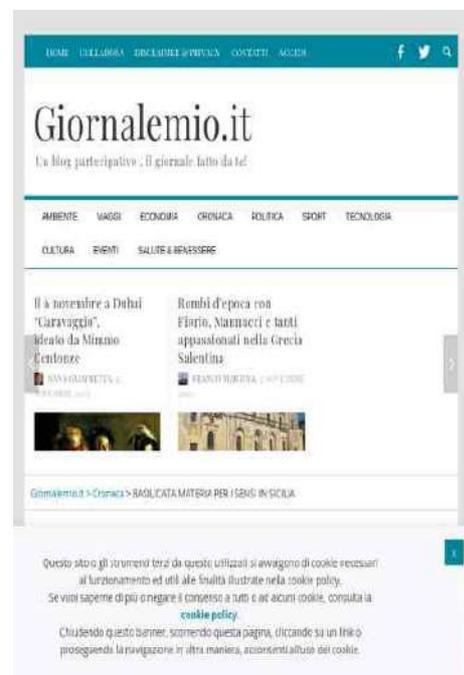


BASILICATA MATERIA PER I SENSI IN SICILIA

Anna Giammetta

Gli artigiani della Basilicata arrivano in Sicilia con il progetto Fucina Madre. Dopo Venezia, la mostra Basilicata Materia per i sensi è approdata, infatti, a Palermo dove dal 29 ottobre al 7 novembre 2021, sarà protagonista dello spazio espositivo dell' Ex Convento della Magione, uno dei più antichi complessi monumentali della Città siciliana. La mostra presenta oggetti 'sensibili' tratti dalla produzione di alcuni dei protagonisti di Fucina Madre, una selezione di 13 progetti di artigiani e designer lucani scelti dalle curatrici di Venice Design Week e I-Design. La mostra Basilicata Materia per i sensi si colloca nel contesto di I-Design, la manifestazione curata da Daniela Brignone, giunta alla IX edizione, che presenta un ricco programma di esposizioni ed eventi di respiro nazionale, con il contributo del Ministero della Cultura e il patrocinio della Regione Siciliana. «L' opera dei nostri artigiani e designer, che si concretizza nella produzione di oggetti che raccontano di ciascuno di loro ma anche dei luoghi che abitano e animano ogni giorno - ha dichiarato il Direttore generale di APT Basilicata Antonio Nicoletti nel corso della conferenza stampa di presentazione che si è tenuta a Palermo giovedì 28

ottobre - rappresenta un importante veicolo di promozione territoriale per la Basilicata, una regione che continua ad investire e a credere nella necessità di mettere al centro del proprio progetto di sviluppo la creatività, la cultura e il paesaggio». Gli appuntamenti di Palermo : la mostra rimarrà aperta dal 29 ottobre al 7 novembre, all' Ex Convento della Magione (orari di apertura: mar, mer, dom 9,30-13,30/giov-sab 9,30-18,00); sabato 30 si è tenuta la visita guidata alla mostra a cura di Palmarosa Fuccella, ideatrice del progetto e curatrice di Fucina Madre. In mostra Luca Colacicco [Collezione Matera 2019: Sgabelli e sedute in legno] Arcangelo Gabriele D' Alessandro [Caciocavallo desk lamp] Biagio Lamberti [Arid e Rain , lampade in argilla dei Calanchi] Milena L' Annunziata [Sculture da indossare] Claudia Pentasuglia [Ceramica sgarbata : piatti] Giustina Piglia [Bottiglie in maiolica] Maria Teresa Quinto [Memé , lampade a vapore] Bernadette Scalcione [Magia di acero minore: borsa; taccuini 'casette'] Tommaso Schiuma [Crocchio pinza in legno, Matrix timbro pane, Ciocco salvadanaio] Damiana Spoto [Pochette Bosco incantato blu e Cuscino aromaterapico] Giusi Villano [Lampade in cartapesta aromatica] Manuela Telesca [Collezione Trame] Antonella Torre [Collezione Aragonese]



Giornale di Sicilia Tematiche

I ceri di Gubbio, incontro al Riso

Oggi alle 18 al Museo Riso per I-Design si parlerà di Divineae proportiones. Il disegno euclideo dei ceri di Gubbio con Paolo Belardi, professore di Composizione architettonica e urbana alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, pronto a raccontare la forma composta dei Ceri, le tre architetture lignee che della secolare festa di Gubbio.



"I Design" nei luoghi della città: mostre e opere nelle vetrine

di Eugenia Nicolosi

Il programma dell'ultimo weekend



▲ L'installazione "Lievito madre" di Rosa Vetrano

04 NOVEMBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Giunge al termine la nona edizione di I-Design, la design week di Palermo in programma fino al 7 novembre, ispirata all'opera di Calvino "Le città invisibili" e curata dalla storica dell'arte Daniela Brignone: anche quest'ultimo weekend mostre, laboratori, conferenze e vetrine prendono vita in diversi spazi della città.

Al Museo Riso fino al 7 novembre è allestita una delle "Vetrine": di anima ambientalista, "Visibile Invisibile" di Rosa Vetrano è un lavoro sulla ricerca sul rapporto tra le città e l'ambiente circostante che ha l'intento di sollevare una riflessione e un dibattito sull'epoca in cui viviamo e sulla necessità di recuperare valori del buon vivere in ambienti armoniosi e sostenibili.



Installazione vetrina del Museo Riso

Da Cuma in piazzetta Bagnasco la "Vetrina" vede esposta "Ritratto di musico", della serie di Dario Denso Andriolo "Under Pressure": tema centrale è l'informazione, pressata e compressa dalle nuove tecnologie, costretta al digitale che nella sua velocità non lascia spazio alla riflessione. La costa dei blocchi di carta posti sugli occhi come un visore, accuratamente scelti per cromie, da enciclopedie e libri acquistati da rigattieri durante viaggi e ricerche, suggerisce l'effetto "glitch", come quello che si percepisce quando "balla" lo schermo, come un numero elevato di informazioni contemporaneamente che dà vita ad una lettura impossibile. A pochi metri "Penelope", la Vetrina con le divertenti lampade di Leonardo Scuti ispirate alle radici dei Ficus al negozio "il Mascherone".

Altra Vetrina, che conta anche una tela di Catti, è dedicata al periodo Liberty ed è allestita nella sede di Fecarotta in via Principe di Belmonte 103/b. Il racconto è quello di un piccolo brano di storia che parte dagli oggetti in mostra: oltre a un tempio di Zeus a Siracusa di Michele Catti, dei candelabri in argento di manifattura spagnola e un'alzata in argento Art Nouveau composta da una donna che sorregge un piatto in cristallo. Ancora il Liberty è messo a tema sabato 6 novembre alle 11 alla Tonnara Florio, dove ha luogo la conferenza "Creatività e sperimentazione nella produzione di vetro nell'età del Liberty" a cura di Daniela Brignone. Punto di partenza sono le tecniche di produzione e i motivi più diffusi nella produzione in vetro del movimento che tra Ottocento e Novecento rinnova lo stile delle arti applicate e che ritroviamo nella storia di firme della moda e dell'architettura

come Tiffany, Lalique, Gaudì o Beltrami oltre che nelle elaborazioni di Ernesto Basile (occorre prenotare scrivendo a info@idesignpalermo.com).



La mostra sull'artigianato della Basilicata

Le mostre: a cura di Lisa Balasso, Daniela Brignone e Palmarosa Fuccella al convento della Magione in via Teatro Garibaldi 27 è aperta “Basilicata materia per i sensi”. L’allestimento intende mostrare l’originale produzione di artigiani, maker e designer lucani ispirati da materie e paesaggi della Basilicata e allo stesso tempo rafforzare il dialogo tra forme e segni di territori e tradizioni diverse. Nella sessa sede sono esposte anche le opere di design “Lievito Madre” di Rosa Vetrano, i taglieri “Fruit” di Claudia Gambina, e la lampada “Periodica” di Paolo Micalizzi e Mattia Mosca. Di Studio Forward in collaborazione con Vittorio Venezia, nella chiesa dei SS. Euno e Giuliano (piazza Sant’Euno) fino a domenica è allestita “L'alba dentro l'imbrunire”: installazione dall'anima mediterranea che reinterpreta il rapporto tra design, luce e suono che prevede un momento principale in un cui viene espresso un omaggio a Franco Battiato come riflessione sull’oggi.



Un oggetto di "Materia per i sensi"

Un doppio incontro ancora, alle 16.30 di venerdì 5 e sabato 6 novembre da Vuedu Factory in via Sperlinga: “Quando il design diventa impresa” è la storia dello spazio e della sua creatrice, l'architetto Daniela Vinciguerra, la cui vita è dedicata alla progettazione e al raggiungimento di obiettivi. Con l'occasione anche la proiezione di una raccolta fotografica a testimonianza del lavoro fatto dal 2008 e la presentazione della nuova collezione sartoriale Jacaranda A-I 2021/22 del brand Vuedu.

https://palermo.repubblica.it/societa/2021/11/04/news/i_design_nei_luoghi_della_citta_mostre_e_opere_nelle_vetrine-325044976/



Il Salotto di Licia Raimondi "Le città invisibili"

Il Salotto di Licia Raimondi condotto da Licia Raimondi



Il Salotto di Licia Raimondi condotto da Licia Raimondi



Trasmissione "Il Salotto di Licia Raimondi" su TRM, interamente dedicata ad I design. Ospiti: Alberto Samonà, assessore regionale ai Beni Culturali; Manfredi Barbera, amministratore dei Premiati Oleifici Barbera; il professore Antonio Chella di Robotic Labs dell'Università di Palermo; e Gioia Sgarlata, addetto stampa della rassegna.

<https://www.trmweb.it/produzioni/il-salotto-di-licia-raimondi-le-citta-invisibili.html>



TELE ONE



Nona edizione di I-Design. fino a domani allo spazio Crazy plus dei Cantieri culturali alla Zisa di Palermo, visitabile la mostra "Trame. Storie di successo di creativi del tessile, della moda, del design".

TELE ONE canale 19 e 519 in tutta la Sicilia www.teleone.it All rights reserved - Questo video è protetto da copyright ed è espressamente vietato ogni utilizzo, riproduzione od uso, parziale o totale

Servizio con interviste a **Luca Leonardi**, manager di Arca; **Elisabeth Parisi**, manager cre@tive e **Daniela Brignone**, ideatrice e direttrice artistica della rassegna I Design.

<https://www.youtube.com/watch?v=4qpdVxAhKsc>



Servizio di **Davide Camarrone**, introdotto da studio dal giornalista Salvo Toscano nel TGR Sicilia del 7 novembre 2021 edizione delle 14 dal minuto 5.13 al minuto 7,10.

Interviste a **Daniela Brignone**, ideatrice e curatrice I Design; **Luca Leonardi**, consorzio Arca; **Mattia Piazza**, stilista Casa Preti.



<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-227fdf52-331d-4f5d-a6f7-a2caba987101.html>

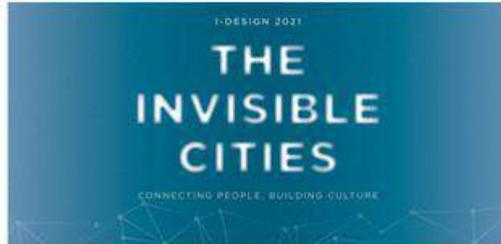
Giornale di Sicilia Tematiche

Ultimo giorno Tra olio e carte

Ultima giornata per I-Design, la settimana dedicata al design con mostre e convegni. Oggi alle 11 al Riso, museo d' arte contemporanea, si parlerà di profumi e dei sapori dell' olio raccontato da Valentina Console, docente dell' Accademia di belle arti e dalla giornalista Maria Antonietta Pioppo.

Interverranno Luigi Biondo, Daniela Brignone, Manfredi Barbera. È una delle tappe di un grande progetto che vede attualmente impegnate le design weeks e oleifici, aziende di design e designer per l' elaborazione di oggetti per promuovere il design dell' olio italiano. Alle Officinè Menabò (nella foto Roberto e Antonella), dalle 10,30 alle 18, Tutta la vita d' avanzi, esperienze di legatoria sostenibile, open studio del laboratorio; i visitatori potranno creare un proprio taccuino estemporaneo.





RiSO

Museo d'arte contemporanea della Sicilia



CON IL CONTRIBUTO DI



SPONSOR



PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

